

S BAR
SISTO
GELATERIA
 dal 1947
 Aperitivi & Cocktails
 Piazza Anco Marzio, 7
 Tel. 06 5622982
 Ostia

EMERGENZA RIFIUTI A MONTESACRO ▶ p5,12-13

Cassonetti strapieni e servizio di raccolta a rilento. Residenti sul piede di guerra

FLOP DIFFERENZIATA

Questione Malagrotta, il ministro Clini annuncia un piano d'urgenza

Quel tesoro nascosto nell'immondizia

 ▶ p14-15

TOR SAPIENZA ▶ p6

AGGREDITA CON UNA MOTOSEGA

Notte da incubo per una prostituta transessuale assalita da un folle
 Sarà operata al San Camillo



UNO STADIO DI POLEMICHE

Tecnologico e funzionale ma con tanti nodi da sciogliere
 Il nuovo impianto dell'As Roma a Tor di Valle fa discutere atleti e residenti. «Occorrono più servizi nel quartiere» p11

Cronaca



Recitava ogni volta un ruolo diverso riuscendo a rubare oggetti di ogni tipo. Ladro attore in manette a Fiumicino

▶ pagina 10

Tempo libero

Il capolavoro di Hermann Hesse diventa un musical
Siddharta da oggi fino alla Befana al Brancaccio



▶ pagine 18-19

Sport



Il capitano Rocchi saluta la Lazio e vola a Milano alla corte di Stramaccioni. Sbloccata ieri sera la trattativa

▶ pagina 20

specially for building and events



Tailorsan
 servizio bagni mobili

info noleggio 06.9770292
 e-mail: info@tailorsan.it
 www.tailorsan.it

ISTITUZIONI

URBANISTICA ▶ Le delibere in fase di approvazione al Comune prevedono costruzioni per 100 milioni di metri cubi

Una colata di cemento su Roma

Tra nuove edificazioni, compensazioni e progetti si sta preparando una nuova città di oltre 200 mila persone

Una colata di altri 100 milioni di metri cubi di cemento stravolgerà negli anni a venire l'assetto urbanistico della Capitale. Lo hanno denunciato nei giorni scorsi tutte le associazioni ambientaliste. Questo sarebbe il risultato delle numerose delibere ancora in approvazione dalla prossima settimana al Consiglio comunale. Legambiente nei giorni scorsi ha passato in rassegna tutti i documenti del Campidoglio in cui si parla di progetti edilizi che potrebbero quasi raddoppiare le costruzioni previste dal Piano Regolatore. Un consumo di suolo previsto in 7,7 milioni di metri quadrati di territorio (770 ettari). Si va dagli oltre 33 mila metri cubi per i 4 grattacieli di 16 piani e le 11 palazzine di Casal Boccone, agli oltre 790 mila per il raddoppio della centralità Anagnina Romanina e 1,5 milioni di metri cubi per la valorizzazione immobiliare delle caserme. Sono invece oltre 84 mila i metri cubi per i 270 appartamenti per l'Aeronautica tra Bufalotta e Parco delle Sabine. A Prati si parla invece di 50 mila metri cubi per il palazzo multifunzione di sei piani che sorgerà a piazza Bainsizza al posto dell'ex deposito Atac. La vecchia fiera di Roma, sulla via Colombo, sarà riqualificata con 96 mila metri cubi di cemento in più. E ancora altri 48 mila metri cubi per il cambio di destinazione d'uso dell'area dell'Ex Velodromo nel Municipio XII, da Cittadella dell'Acqua a complesso residenziale.



Sta così sorgendo, sia pure a macchia di leopardo, una nuova città con un numero di residenti pari a 205.366, quanti ne abitano Padova. Altri 80 mila metri cubi dovrebbero occupare Monte Stallonara, Romanina e Torracchia. Mentre le compensazioni incideranno per 468 mila metri cubi che si aggiungono ai 948 mila metri cubi già previsti per compensare aree nelle Riserve dell'Acquafredda e della Valle dell'Aniene. Addirittura si edifica in parchi quali quello di Santa Fumia. Per di più l'Assessore Corsini prevede 2,58 milioni di metri cubi in project financing per i prolungamenti delle Metropolitane B2 (Ponte Mammolo/Casal Monastero) e B1 (revisione del tracciato della tratta Conca d'Oro/Bufalotta). Per la maggioranza queste delibere andrebbero nella direzione della riqualificazione del territorio, anzi non prevedono aumenti di cubature rispetto al Piano Regolatore di Veltroni. Anzi alcune prevedono una diminuzione di cubatura e in qualche piano di zona, sono destinate per intero a servizi; uffici pubblici, asili e centri anziani. In un contesto così complesso l'opposizione in Consiglio si limita a contestazioni spesso generiche, quando sollecitate dai vari comitati dei cittadini, senza la vision complessiva di un piano di cementificazione che sicuramente ha una valenza pre elettorale e precostituisce dei diritti. Lo scempio, come viene definito dagli ambientalisti, sarebbe giustificata dalla necessità di uno stimolo economico per un settore in crisi. Quando poi a Roma si calcolano in decine di migliaia gli alloggi sfitti e dove la riqualificazione degli stabili langue a scapito soprattutto delle piccole e medie imprese e il mercato immobiliare è in recessione. Sono difficilmente calcolabili i benefici elettorali che ne trarrà Gianni Alemanno, ma è certo che l'artiglio della sua scadente amministrazione lascerà un segno indelebile sulla immagine futura di questa città.

G.L.

Cinque
GIORNI

Quotidiano gratuito

DIRETTORE: **GIULIANO LONGO**
DIRETTORE RESPONSABILE: **CHRISTIAN POCCIA**
EDITORE: **EDIZIONI METROPOLITANE SRL**
Via Cristoforo Colombo, 134 - 00147 Roma
TEL: 06.5124466 - 06.5130299
EMAIL: info@cinquegiorni.it

MEDIA PLACE

PUBBLICITÀ: **MEDIA PLACE SRL**
Via Antonio Cantore, 5 - 00195 Roma
TEL: 06.95583350-1-2
EMAIL: info@mediaplaceadv.com

PROGETTO GRAFICO: **BEECOM SRL**
TEL: 06.88817150
EMAIL: beecom@beecom.it

STAMPA: **LITOSUD SRL**
Via C. Pesenti, 31 - 00156 Roma
Via Aldo Moro, 2 - 20060 Pessano con Bornago (MI)
Registrazione del Tribunale di Roma n. 155 del 23/04/2004

UNIONE INQUILINI

«Crisi, nella capitale record di sfratti»

Nel 2011 le sentenze sono state 6886: l'80 per cento per morosità

Il 2012 non è stato solo l'anno della paura di una nuova colata di cemento, ma anche quello del rischio per migliaia di famiglie di non avere più un tetto sotto cui dormire. Gli ultimi dati del Ministero, forniti dall'Unione, dicono che nel 2011 a Roma sono state emesse un totale di nuove sentenze di sfratto pari a 6.686, così suddivise: 5330 per morosità, praticamente l'80 per cento, 1228 per finita locazione e 128 per necessità. Un panorama al quale si aggiungono le richieste di esecuzione degli sfratti presentate ai com-

missariati per avere la forza pubblica che (sempre nel solo 2011) sono state 7206 insieme a un totale di 2343 sfratti effettivamente eseguiti con la forza pubblica. «Nel solo 2011, su base provinciale di Roma - spiega l'Unione inquilini - il rapporto tra le sentenze di sfratto emesse nel 2011 e le famiglie abitanti a Roma e Provincia è stato di una sentenza di sfratto ogni 257 famiglie residenti, ma questo è un dato che comprende anche le famiglie in case popolari, quelle proprietarie, usufruttuarie e in locazione, si può quindi affermare che a Roma e provincia nel solo 2011 una sentenza di sfratto ha colpito una famiglia ogni 50 in locazione, un dato impressio-

nante. Nel Lazio il rapporto è una sentenza di sfratto (emessa nel 2011) ogni 308 famiglie, ma se lo rapportiamo alle famiglie in locazione le sentenze di sfratto hanno colpito nella nostra regione una famiglia ogni 60 in locazione».

Uno spiraglio di speranza per risolvere alcune situazioni arriva dalla lettura della legge di stabilità da poco varata dal governo. Secondo il segretario nazionale Walter De Cesaris «contrariamente a quanto annunciato, la proroga delle esecuzioni degli sfratti per finita locazione non è stata limitata al 30 giugno ma dura fino al 31 dicembre 2013. Meglio di niente, almeno così si da un po' di respiro alla ristretta

fascia dei nuclei compresi in questa fattispecie, si allontana l'esecuzione e gli si evita di dover riprodurre l'istanza di sospensione più volte nell'anno. Non cambia però, la sostanza vera: il 90 per cento degli sfratti ormai sono per morosità incolpevole a causa della crisi.

Una proroga che non preveda anche misure per la morosità è pertanto un misero palliativo che non affronta il nodo del problema. Come Unione Inquilini, ci appelleremo ai sindaci, come responsabili della salute pubblica, affinché intervengano con misure straordinarie per impedire sfratti ai danni di soggetti deboli per i quali non sia possibile la garanzia del passaggio da casa a casa».

istituzioni

CAMPIDOGGIO Le elezioni potrebbero tenersi a giugno, ma il sindaco affila da tempo le armi della sua ricandidatura

La traversata di Gianni verso il voto

In attesa dell'avversario di centrosinistra Alemanno non può più contare su un forte consenso popolare e utilizza tutti gli strumenti ancora in suo possesso

Le ricorrenze natalizie hanno dato un po' di requie al sindaco Gianni Alemanno ormai irrimediabilmente incastrato nel suo ruolo di ri-candidato a sindaco di Roma. Con un Consiglio sommerso dalle delibere urbanistiche che verranno sicuramente approvate e con una opposizione tutta presa nelle successive ondate di primarie, e prima per il candidato premier e poi per la scelta dei parlamentari Pd e Sel, ora Gianni mira a portare a casa tutto quanto è possibile per fare cassa, e non solo in senso metaforico, in vista della competizione elettorale che si svolgerà forse ai primi di giugno. Eppure ci aveva provato a sfilarsi nella speranza di un seggio alle Camere, magari con la scusa delle primarie per il candidato a sindaco e poi con quelle nazionali del Pdl miseramente naufragate contro lo scoglio del Cavaliere riemerso. Così nei mesi che restano di qui alle comunali, tenta di darsi un gran da fare per ricostruirsi una immagine devastata dalla mai dimenticata parentopoli di Atac ed Ama, dai clamorosi flop della formula Uno all'Eur, della fallita candidatura della Capitale alle Olimpiadi, per non parlare dei disastri della linea B, dello stato disastroso della manutenzione stradale che fa di Roma una capitale bombardata, delle disavventure meteo-

rologiche per nubifragi e neve, per chiudere quest'anno per lui infausto, con il problema irrisolto dei rifiuti dove anche lui ha le sue brave responsabilità. Finita l'era dei roboanti proclami sulla ricostruzione di Tor Bella Monaca, i parchi tematici, i poli di tutti i tipi, disattese le promesse per l'housing sociale che rimane una irraggiungibile chimera, Gianni ha davvero bisogno di rifarsi il look. E non gli basta certo il mitico annuncio del nuovo stadio della Roma a Tor di Valle con la conferenza stampa, il 30 dicembre, del costruttore Parnasi da Orlando, Usa. Con diabolica astuzia propagandistica il nostro sindaco si è inserito in conferenza a migliaia di chilometri di distanza per un'opera che probabilmente non verrà realizzata sotto la sua amministrazione, ma suscitando le innumerevoli reazioni scaramantiche di numerosi tifosi romanisti ancora memori della brutta fine fatta dalla candidatura olimpica. Fuori di propaganda, d'ora in poi Alemanno dovrà cimentarsi su cose vere, palpabili e non farsi circuire dalle blandizie interessate dei vari spin doctors, o dei costosi consulenti di immagine supportati da pletorici uffici stampa. Nonostante le luminarie natalizie e i concerti di fine anno, Gianni non è amato dal popolo e lo lui sa. I sondaggi, nonostante



i suoi periodici scoppi di entusiasmo per dati che gli confermerebbero un oceanico consenso, non gli sono favorevoli per il semplice motivo che il Pdl romano è allo sbando, come dimostra l'auto-candidatura di Francesco Storace convalidata con tutti i crismi da Silvio Berlusconi. Gli restano allora alcune strade obbligate da percorrere per recuperare consenso. Intanto il caro vecchio mattone per consolidare il suo patto con i costruttori che negli ultimi tempi

stanno tuttavia con il piede in due scarpe in attesa che esca fuori il suo vero competitor, e le assunzioni/promozioni che proseguono in maniera più o meno strisciante in Ama, Risorse per Roma e altrove. I soldi non dovrebbero mancarci, la grinta della disperazione nemmeno, il potere per manovrare sino all'ultimo le leve dell'amministrazione capitolina pure. Gli manca il favore del popolo, chechè ne dica lui. Così gioca sul vuoto di una opposizione distratta che ad

oggi non è ancora riuscita a tirar fuori un nome prestigioso da contrapporgli dopo il dirottamento di Nicola Zingaretti alla Regione e nonostante spunti il nome del prof. Ignazio Marino e si insista su quello di Gasbarra. Entrambe condannati a piegarsi sotto il giogo delle primarie, che come le Idi di cesariana memoria, si svolgeranno a marzo. Se poi gli vien meno l'appoggio delle gerarchie cattoliche poco male, basta elargire risorse alle parrocchie come pare stia già facendo ad abundantiam. Attorno al sindaco, tutti stretti stretti nelle incertezze del futuro, augelliani, rampelliani, ex forzisti e cani sciolti ai quali concede ormai tutto e tutto di più. Lui, a ben vedere è già in campagna elettorale da due anni. Ha tentato di organizzarsi la sua lista "Re-Attiva" che ogni tanto riconvoca in qualche teatro ma inesorabilmente disertata da nomi prestigiosi quale quello dell'ex assessore ai trasporti Marchi approdato ai lidi storaciani dopo un comodo esilio in qualche incarico regionale. Gianni poi ha provato a schierarsi con chi voleva far fuori Berlusconi tanto per far vedere che lui è diverso, lanciandosi in spericolate manovre neo centriste e pro montiane. Insomma si è agitato molto, ha ondeggiato e pencolato come l'aquilone di Pascoli, ma i problemi della città sono rimasti tutti lì irrisolti. Circondato da quella classe dirigente da lui voluta, più rapace che capace. E allora? Allora non gli resta che lucrare dalla inerzia altrui, almeno sin che dura.

Giuliano Longo

REGIONE

Storace punta sulla nostalgia Con lui anche la figlia di Almirante

Incassa il sì di Berlusconi e si organizza con Buonasorte capolista e lo speaker del tg regionale Mbang-Bauna

Ormai Francesco Storace si muove disinvoltamente quale candidato di tutto il centro destra per la poltrona della Regione Lazio forte dell'endorsement prenatalizio di Silvio Berlusconi, ma ancor privo dell'imprimatur del Pdl. Lanciato il suo comitato con relativo sito internet di Storacepresidente, si appresta a formare la liste, tanto che, dopo sernvante attesa, ha finalmente annunciato l'ingresso di Giuliana De Medici nella lista de La Destra al termine di un colloquio avvenuto presso la sede del partito di via Paisiello. Forse non tutti sanno che Giuliana è la figlia nata da una relazione di Donna Assunta Stramandinoli in Almirante con il mar-

chese De Medici, ma da sempre considerata figlia di Giorgio Almirante. Un nome ritenuto prestigioso fra i camerati romani tanto che Storace tentò di inserirla nella squadra degli assessori di Gianni nel corso del rimpasto di giunta dello scorso anno. Come al solito Alemanno che promette tutto a tutti sembrò inizialmente favorevole alla proposta scegliendo successivamente la Funari e promettendo a Giuliana una direzione in qualche municipalizzata. Opzione ritenuta offensiva dalla figlia di donna Assunta, che rifiutò sdegnosamente i pasticci del sindaco. Allora Alemanno guardava ancora con attenzione a quanto accadeva alla sua destra non ancora irretito dalle sirene neo-centriste e poi invaghito dal decisionismo liberale di Mario Monti. Inoltre teneva in gran conto le esternazioni di donna Assunta che non gli risparmiò in quel periodo giudizi al limite dello sprezzo sino al punto di preferirgli pubblicamente addirittura Nicola Zingaretti che allora



risultava ancora il suo più credibile competitor. Oggi l'ex amico e camerata Storace si appropria del brand "figlia di Almirante" e dà il fatale annuncio dopo aver designato come capo lista de La Destra alle regionali Roberto Buonasorte, che guiderà il partito nella circoscrizione di Roma assieme a Giuliana. Poi ci fa sapere di essersi sentito telefonicamente con Fidel Mbang-Bauna, il conduttore di Rai Regione, che guiderà invece la lista civica, al quale ha preannunciato che sul Giornale d'Italia online scriverà sulla sua candidatura in un articolo significativamente intitolato "Razzisti in redazione" in merito alle polemiche "falsulle" apparse sulla stampa. Insomma un altro acquisto prestigioso dopo quello del console fascio-rock, meglio noto negli ambienti neofascisti con il nome di "katanga", che ne giorni scorsi ha accettato la proposta del segretario della Destra di essere capolista al Senato. Una decisione che spazzerà i suoi amici "tartarughini" di Casa Pound, che da pochi giorni hanno iniziato a raccogliere la firme per presentarsi alle prossime elezioni politiche. Missione impossibile, tanto che Vattani ha puntato sull'unico partito d'area che gli potrebbe permettere un minimo di visibilità mediatica. Con Casapound non andrebbe molto lontano.

lg

istituzioni

CENTROSINISTRA ▼ Il candidato denuncia e si impegna per una legge **SANITÀ** ▼

Zingaretti: «Nel Lazio è emergenza acqua potabile»

La causa andrebbe ricercata nella mancanza di investimenti adeguati alle esigenze del territorio. Proposta un'unità di crisi coordinata dalla Regione

Per il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio, Nicola Zingaretti nel Lazio esiste una vera e propria emergenza sulla potabilità delle acque. Lo scorso 31 dicembre sono infatti scaduti i termini per ulteriori deroghe ai parametri delle acque potabili. Il Lazio rappresenta così l'unica regione che non riuscirà a ripristinare i valori secondo quanto stabilisce la legge. «Un triste primato - denuncia Zingaretti - che nasconde un grande fallimento, l'ennesimo provocato dalla Giunta uscente che metterà a rischio la salute di migliaia di cittadini dei Comuni coinvolti soprattutto nell'area del Viterbese e del basso Lazio». Eppure grazie agli investimenti di questi anni dell'Ato 2 e senza risorse aggiuntive della Regione, si sono fatti rientrare i parametri sotto i livelli di guardia nella Provincia di Roma tranne che per alcuni casi circoscritti, come quello che interessa 3000 abitanti di Velletri e 2000 di Lanuvio dove è stato predisposto un piano per l'emergenza attraverso autobotti che forniscono l'acqua ai cittadini in accordo con i Comuni coinvolti e con l'Istituto Superiore di Sanità. Secondo Zingaretti la causa di questa situazione sta nella mancanza di investimenti per la potabilizzazione. Infatti per garantire l'approvvigionamento di 5/6 litri d'acqua al giorno necessari alla vita, come indicato dall'Istituto Superiore di



Sanità, è necessario un piano di emergenza con un'unità di crisi coordinata dalla Regione per garantire l'acqua attraverso autobotti, fontane con dearsenificatori o altre soluzioni idonee. Per Zingaretti questa situazione «è la prova dell'incapacità di chi ci ha governato finora di sanare una situazione che nelle altre regioni è stata invece risolta». Mentre «le direttive dell'Unione Europea in materia sono piuttosto chiare, sarebbe bastato seguirle per evitare questo disastro».

cinque

Dipendenti Inrca al Cem Critiche dei Cobas a Bondi

A seguito dell'accordo sottoscritto da Bondi nel pomeriggio del 31/12/2012, 56 dei 117 dipendenti dell'INRCA (Istituto a Carattere Scientifico) sono stati "spediti" con telegramma alla ASL Roma D dove si sono dovuti presentare ieri. Si tratta di 45 infermieri, 3 medici, 1 Caposala, 3 operatori sanitari, 6 ausiliari socio-sanitari



che saranno collocati presso il C.E.M. (Centro Educazione Motoria) fino ad ora gestito dalla Croce Rossa e preso in carico dalla ASL RM D pochi giorni fa. Presso il CEM sono attualmente assistiti circa 45 utenti in regime di ricovero, più 10 in regime diurno; in questa struttura, che ospita pazienti con elevata disabilità, operano una novantina di dipendenti della Croce Rossa, di cui 7 medici, una decina di infermieri, circa 10 operatori della riabilitazione e 60 operatori. Ai dipendenti della Croce Rossa, in prevalenza precari, è stata assicurata da parte del Commissario Bondi una proroga di 2 mesi. I Cobas trovano comunque inaccettabile questo modo di gestire la cosa pubblica che, da una parte mette in moto processi di depotenziamento e smantellamento del Servizio Sanitario Pubblico e, dall'altra crea difficoltà, come avvenuto ieri presso la Asl Rm/D, dove gli uffici erano all'oscuro delle decisioni prese, costringendo alcuni dipendenti a rientrare dalle ferie per far fronte alla situazione. Secondo il sindacato di base questa situazione «dimostra l'assenza di programmazione ed organizzazione dei processi di "razionalizzazione" messi in atto dal Governo Monti e dal suo "mani di forbice" Commissario Bondi» e chiedono «quali criteri siano stati adottati per pervenire alla dislocazione del suddetto persona» per non trovarsi in futuro «nell'intollerabile ed ingiustificabile situazione dove delle lavoratrici e dei lavoratori vengono "spacchettati" anche attraverso gestioni clientelari, mentre per altre/i si prefigura un presente e un futuro di incertezze, se non, il licenziamento».

DISABILI GRAVI

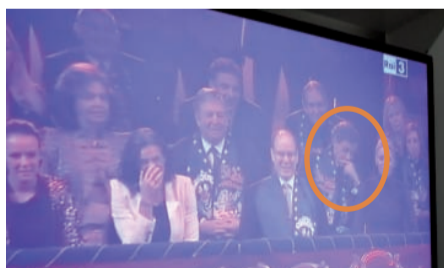
Il Cem, finora gestito dalla Croce Rossa, ospita 45 persone in ricovero e 10 in centro diurno

POLITICA E DINTORNI

Anche Alemanno è "più buono" durante le feste

Maratona di pranzi e cene con i poveri Ma a capodanno è apparso al circo di Montecarlo con i principi di Monaco

Mai come quest'anno il Cenone di Capodanno è stato un evento trascorso in famiglia o con amici piuttosto che in ristoranti e locali; in tempo di crisi anche i benestanti più accorti hanno ripiegato sulla soluzione più economica, fatta salvo ovviamente quella ristretta cerchia di privilegiati per i quali il viaggio alle isole esotiche o la puntata a Cortina è impresa da poco conto. Di quest'ultima ristretta cerchia di privilegiati fanno parte sicuramente molti politici di professione, tra i quali il Sindaco di Roma che, non è un segreto, è un arrampicatore di grande esperienza tra le sue mete turistiche può annoverare il soggiorno a Cortina D'Ampezzo. Qualche tempo fa proprio da questa ridente località Alemanno pontificò sul progetto di edilizia sociale e



Il sindaco accanto ai principi di Monaco

su quello di Tor Bella Monaca. Questo Capodanno invece, essendo appunto il Paese in un periodo di crisi economica, il Sindaco ha assunto un profilo diverso: a cavallo del Natale lo abbiamo apprezzato a condividere spaghetti al sugo con i poveri di padre Sebastian, impegnandosi ad aiutare religiosi e volontari che fanno parte della congregazione di Madre Teresa di Calcutta, nella ristrutturazione e nell'ampliamento della struttura che ha la sede al Prenestino.

Sempre in questo periodo è stato presente in modo assiduo a Sante Messe quale quella della Caritas e ai tradizionali pranzi di beneficenza con la Comunità di S.Egidio fondata dall'attuale Ministro (e candidato Sindaco?) Andrea Riccardi e di altre realtà di Volontariato più o meno rinomate. La Caritas finalmente dopo anni di trattative ha ottenuto dal Comune l'ausilio per la ristrutturazione della mensa di via Marsala e la sede provvisoria di una nuova mensa a via Casilina Vecchia nell'ex deposito AMA, azione che ha riscosso il plauso del Cardinale Di Tora e di Monsignor Feroci. Questo profilo però si è misteriosamente alterato proprio sotto Capodanno allorché appunto, nel bel mezzo del cenone, moltissimi romani (e italiani), tra un antipasto e un cotechino erano sintonizzati su Rai 3 che trasmetteva il Gran Galà del Circo di Montecarlo: dapprima si sono stropicciati gli occhi poi si sono accorti che lo spettatore seduto dietro al Principe Ranieri di Monaco e alla Principessa Stephanie era proprio lui, il Sindaco di Roma Gianni Alemanno.

Molti si sono chiesti cosa ci facesse lì il Sindaco di Roma, in quel posto poco raccomandabile frequentato da grandi evasori fiscali e anche da ex compagni di partito quale Fini, la cui compagna in qualche modo li ha ottenuti una casa in donazione costata popolarità e un'inchiesta della Procura all'ex leader di AN. Mistero: fatto sta che in quattro e quattr'otto il Sindaco è spuntato fuori anche tra la folla assiepata per il Capodanno a piazza del Popolo. Uno e trino, Alemanno o miracolo dei trasporti moderni? Magari più semplicemente la puntata del Circo era registrata e non in diretta, ma la presenza lì non ha giovato all'immagine che si era creata nei giorni di Natale con i pranzi e l'avvio dei lavori nei locali della Caritas di via Marsala che offre centinaia di pasti al giorno oltre a posti letto e una doccia calda per chi non ha nulla. Se non fosse stato per l'imprudenza di Montecarlo, verrebbe da dire che a Natale siamo tutti più buoni, ma che sotto elezioni si diventa molto ma molto più buoni.

Silvio Talarico

istituzioni



Serpentara, nei pressi del mercato



Cassonetti in zona Bufalotta



Talenti, via Dario Niccodemi

IL CASO Nel municipio Quarto è allarme per il progetto di Ama e Comune che riguarda oltre 200mila abitanti

Differenziata flop a Montesacro

Cassonetti strapieni e servizio di raccolta a rilento. Cittadini infuriati

Dove sono finiti i 1200 operatori dell'Ama che sarebbero stati recentemente stabilizzati dall'azienda? Una buona parte di essi potrebbero essere impiegati proficuamente in strada per dare una raddrizzata al flop della raccolta differenziata in quarto municipio, ma il problema rimane ad oggi irrisolto nonostante le repliche di Alemanno che sostiene che il quartiere «non è affatto in stato di degrado» e parla di «sabotaggio». In realtà il fallimento dei rifiuti a Montesacro è una storia «annunciata» che inizia in autunno con le comunicazioni di Comune e Ama, per poi passare alle critiche di Legambiente dei giorni scorsi fino all'amara constatazione, prolungata a tutte le feste, di cassonetti stracolmi e aree intorno ai bidoni piene di buste, cartoni e rifiuti ingombranti. Uno scenario che tocca una vasta area al di là del fiume Aniene per un progetto che riguarda 200mila abitanti, una città come Bologna. Ma che non riesce a migliorare il rapporto tra cittadini e rifiuti. Gli abitanti del quarto municipio hanno appreso dei cambiamenti già a novembre: da allora è iniziata (e non ancora conclusa) la consegna di due (ingombranti) bidoni di plastica da tenere in casa e di alcune brochure informative. Nel frattempo venivano rimodulate le postazioni dei cassonetti: comparivano quello marrone per i soli scarti alimentari e la «vecchia» campana per il vetro, mentre rimanevano quello blu per la plastica, il bianco della carta e quello nero per l'indifferenziata. Tante nuove regole e pochissimo tempo per adeguarsi a un nuovo modo di distinguere e gettare i rifiuti, con i contenitori neri drasticamente ridotti in alcuni casi come quello di piazzale Ionio o in altri isolati di quartieri popolosi. I cittadini di zone come Conca D'Oro e Sacco Pastore hanno poi dovuto

adattarsi due volte, passando dal «mix» tra cassonetti e postazioni mobili «tipo-porta a porta» ai cinque cassonetti diversi. Intanto nelle zone di Settebagni e Cinquina ma anche a Tor San Giovanni, Casal Boccone est, Aeroporto dell'Urbe, Bufalotta si adotta tutt'altro metodo: il porta a porta vero e proprio. Alla fine di tutta l'operazione i cittadini del Quarto hanno trovato sotto casa il risultato di tanto impegno dell'Amministrazione comunale: rifiuti in strada, cassonetti stracolmi, passaggio dei mezzi di raccolta non adeguato, disagi che aumentano, specialmente nelle zone più popolate come Val Melaina, Conca D'Oro

Nella Capitale Quattro modi di differenziare

Quanti modi ci sono per fare la differenziata? Di certo a Roma, al momento se ne utilizzano almeno quattro diversi. Il primo è il classico sistema a tre cassonetti nero, blu e bianco: dovrebbe scomparire gradualmente ma c'è ancora e stimola poco la differenziata, favorendo maleducati, furbi e pigri. C'è poi la raccolta col metodo avviato nel municipio Quarto, con cinque cassonetti: i risultati sono nelle foto pubblicate. In altre zone è in vigore il «porta a porta» vero e proprio per ora limitato a pochi casi. Altrove, infine, si pratica il sistema «duale», un misto tra cassonetti e «punti di raccolta» dei camioncini Ama. Nelle intenzioni dell'Ama si dovrebbe arrivare a due soli sistemi: un «porta a porta» integrale, con contenitori di condominio, e uno basato sulla raccolta stradale, con i cassonetti di diverso colore. Ma al momento resta la Babilonia dei metodi.

E la protesta dilaga in rete

Materassi in strada ma anche divani e stendipanni. Si trova di tutto attorno alle postazioni dei cassonetti e in quarto municipio con l'avvio del nuovo progetto di differenziata, insieme alla massa informe di sacchetti e cartoni abbandonati. Blog e pagine Facebook, giornali di quartiere e magazine online: è un fiorire di testimonianze agghiaccianti e documentate da fotografie inequivocabili. I commenti di comitati e cittadini sono dei toni più disparati, come questo apparso su un blog: «In via Chiusi abbiamo iniziato la raccolta differenziata. Peccato che manca il cassonetto dell'umido: ci fanno dividere in casa l'indifferenziata dall'umido e poi la buttiamo nello stesso cassonetto. Ho telefonato all'AMA: la risposta è stata che i cassonetti mancano». E infatti non è difficile trovare cassonetti neri strapieni, quello marrone quasi vuoto così come la campana del vetro, mentre scoppiano l'unico cassonetto della carta e quello blu della plastica. Per il presidente del Comitato Serpentara Mimmo D'Orazio «non c'è nessuno cui piace un progetto fatto così: anche perché non si tratta di un nuovo modello di differenziata ma di una semplice sostituzione di cassonetti. Per questi motivi stiamo pensando di chiedere al più presto un incontro con Ama, Sindaco e col presidente del Municipio per fare chiarezza: non vogliamo che alla fine anche la colpa delle strade sporche venga data ai cittadini». A Talenti il quartiere ha chiesto con due email e una chiamata al numero verde Ama di svuotare i cassonetti della carta strapieni da due settimane, ottenendo l'intervento nientemeno che la notte del 25 dicembre. Nei giorni scorsi un gruppo di comitati come Diamocidafare, CdQ Serpentara e altre associazioni di Montesacro hanno preso posizione dichiarando il fallimento all'origine del progetto: per loro «fallirà sia l'obiettivo che l'Europa giustamente ci impone (65% entro fine 2012) sia quello che Ama, comune, Regione e ministero dicono di voler raggiungere il 50% entro un anno. Adesso Roma recupera un misero 24% di rifiuti, e infatti la discarica di Malagrotta è strapiena. L'unico tipo di raccolta differenziata che permette di arrivare a percentuali di recupero/riciclo molto alte (anche oltre il 70%) è la «porta a porta»: lo sanno nei quartieri Garbatella e Colli Aniene di Roma, nella città di Salerno, in alcuni quartieri di Napoli, e poi a Berlino e a San Francisco. Ebbene, il piano Ama/Conai prevede di fare la raccolta «porta a porta» a Montesacro su 30.000 abitanti, il 13,6%. Il rimanente 86,3 degli abitanti di Montesacro faranno la solita raccolta con i cassonetti, la stradale. L'esperienza di molti anni ha ormai insegnato che la raccolta stradale non funziona, è fallita miseramente». Anche lo storico circolo Aniene di Legambiente ha commentato la situazione: «Non ha senso un modello di differenziata a cassonetto, non funziona - ha detto la presidente Anna Maria Romani - non semplifica la vita dei cittadini anzi la complica. Allo stesso tempo, non ha alcun senso la raccolta dell'organico con un normale enorme cassonetto stradale da 2.400 litri, senza alcuna protezione e nessuna possibilità di verifica dei conferimenti errati, è un sistema che non si pratica in questo modo in nessuna altra città. Bisogna che Comune e AMA rimettano subito mano al modello, non si può andare avanti con l'immondizia gettata ovunque per le strade». Insomma le critiche sono quotidiane e argomentate. Il minisindaco Bonelli ha messo a disposizione un indirizzo email per comunicare con i cittadini: municipioquarto@gmail.com.

F.U.



Bel Poggio, via del Monte di casa

o quelle a edilizia intensiva. Per il consigliere municipale Paolo Marchionne il progetto è una «occasione persa: non è una vera sperimentazione, ma un progetto che è stato messo in pratica senza consultare i cittadini e chi opera sul territorio. Ad agosto ci vennero fornite delle linee guida ma non ci sono mai stati dati i dettagli e oggi è in corso un progetto che i cittadini hanno dovuto accettare «a scatola chiusa». «Ci saremmo aspettati - prosegue Marchionne - un porta a porta su base condominiale anche nei quartieri più popolosi, ma queste iniziative vanno prese con precisione e rigore: cose che non abbiamo visto in questa fase da parte di Ama e Comune». La vicenda è stata presa in considerazione anche da un dossier di Legambiente che ha duramente commentato le scelte del Campidoglio dopo l'ennesimo tentativo di gestione della raccolta dei rifiuti urbani. Secondo il presidente Lorenzo Parlato «Il nuovo modello per la gestione dei rifiuti proposto dall'AMA è già fallito, le strade sono invase di rifiuti da settimane, come comitati e associazioni avevano denunciato sarebbe successo. Altro che chiudere Malagrotta, piuttosto che investire per passare davvero in modo esteso al porta a porta, AMA e Comune hanno preferito una nuova sperimentazione folle con i cassonetti. Questa situazione è inaccettabile, le proteste dei cittadini sono enormi, solo 26mila cittadini su oltre 200mila sono passati al porta a porta vedendo facilitata la possibilità di conferire i rifiuti

differenziati, mentre tutti gli altri continuano a mantenere una vetusta raccolta stradale, o peggio sono tornati indietro anche dove il folle «sistema duale» aveva almeno ottenuto di rimuovere il cassonetto per l'indifferenziato. Il Comune deve rivedere il modello, allargare subito i quartieri serviti col porta a porta, progettando per bene gli interventi, eliminando i cassonetti, mentre contestualmente servono tavoli quartiere per quartiere per affrontare i numerosi problemi del nuovo sistema, tornando indietro rispetto al modello messo in campo». Il problema insomma è evidente, e le soluzioni ci sarebbero pure. Ma stando alle previsioni del Comune, il sindaco uscente sembra soprattutto interessato a spiegare come a Roma la raccolta differenziata stia aumentando vertiginosamente (si punta al 50 per cento entro il 2014, cioè il doppio in un poco più di un anno) e come in pochi mesi sarà realtà nella vita di centinaia di migliaia di romani: secondo il sito ufficiale del Campidoglio (cittiamo tra virgolette) le previsioni dell'Ama dicono che «nel 2013 il porta a porta esteso ad altri 405 mila cittadini nei Municipi VIII, XII, XV, XVII e XVIII, con una graduale «escalation» (ad aprile due Municipi, a luglio il terzo, a novembre gli altri due). Si arriverà così a 600 mila romani coinvolti nella differenziata a domicilio. Nel 2014 ulteriore estensione con altri 400 mila residenti, per toccare la quota complessiva di un milione». Una meraviglia, sulla carta.

Francesco Unali

CRONACA

TOR SAPIENZA ▶ **Aventura horror la scorsa notte in via Severini per una lucciola brasiliana vittima di un cliente**

Scene da incubo sulla Collatina Trans aggredita con la motosega

La prostituta è stata ricoverata al Pertini dove i medici hanno emesso una prognosi di 30 giorni
A breve sarà operata al San Camillo per curare le lesioni subite alle arterie delle braccia

Un inizio 2013 da incubo. Un'orribile avventura è capitata ieri notte, attorno alle 2, a una transessuale brasiliana che si stava prostituendo nella zona di via Collatina, all'altezza di via Severini, nel quartiere capitolino di Tor Sapienza. Una macchina, guidata da un 36enne già noto alle forze dell'ordine, gli si è accostato e lo ha invitato a salire. Una volta nell'auto, probabilmente, i due hanno iniziato a discutere sul prezzo di una eventuale prestazione sessuale (anche se gli inquirenti non escludono altri moventi). A quel punto è scattata la follia del 36enne, una sorta di scena degna di un film horror con la "piccola differenza" che nell'occasione si trattava di realtà. L'aggressore, infatti, è sceso dalla macchina, ha aperto il portabagagli e ha imbracciato una motosega brandendola contro la brasiliana. La vittima non è riuscita a scappare: per difendersi dal folle che brandiva l'arma inconsueta, la trans è stata ferita in modo serio alle braccia e alle mani. Le sue urla sono state avvertite distintamente da alcuni abitanti di via Severini che hanno allertato i carabinieri. Proprio il pronto intervento di una pattuglia della stazione Tor Sapienza e del nucleo operativo della compagnia di Roma Montesacro (diretta dal maggiore Alessandro Di Stefano) ha evitato che le cose per la trans brasiliana potessero andare anche peggio: la vittima è stata ricoverata all'ospedale Pertini e a breve sarà operata al San Camillo per curare le lesioni alle arterie degli arti superiori che hanno "provocato" una prognosi di trenta giorni. L'aggressore, al momento, si trova in stato di arresto con l'accusa di lesioni personali gravi.

Le urla della trans sono state avvertite da alcuni abitanti della zona che hanno allertato i carabinieri



Il luogo dell'aggressione

La dinamica

Il 36enne, già noto alle forze dell'ordine, ha invitato la squillo a salire a bordo dell'auto. Poi hanno iniziato a discutere sul prezzo della prestazione sessuale e a quel punto è scattata la follia dell'uomo che ha aperto il portabagagli e ha imbracciato l'arma brandendola contro la vittima

tipo

TUTTO LO SPORT 24 ORE AL GIORNO

ROMA FM 90.9

LATINA FM 93.8

FROSINONE FM 92.4

VITERBO FM 103

RIETI FM 106



WWW.RADIOMANASPORT.IT

**CANALE 633 DEL
DIGITALE TERRESTRE**



Cosa fai questo week-end?



La risposta è su
romaepiu.it

LA GUIDA PER IL TUO TEMPO LIBERO ALLE MERAVIGLIE INTORNO A ROMA

Sul portale romaepiu.it puoi scoprire luoghi affascinanti e itinerari sorprendenti a due passi da Roma.
 Se sei appassionato di bici, di terme, di arte o di vini puoi navigare seguendo le icone,
 oppure attraverso i testi o la mappa interattiva.

I contenuti sono costantemente aggiornati da una redazione che suggerisce anche gli eventi della settimana.
 Se vuoi passare un bel fine settimana, il primo luogo da visitare è romaepiu.it



**PROVINCIA
 DI ROMA**

cronaca

IL BILANCIO ▽ Le vittime dei botti di San Silvestro

La "guerra di Capodanno" conta 33 feriti

Un cittadino rumeno ha subito l'amputazione della mano. A Tivoli padre e figlio hanno perso alcune dita delle mani. In tanti hanno riportato ustioni al viso e alle braccia. Sequestrate 6 tonnellate di materiale esplosivo, arrestate 5 persone

Botti di capodanno: anche quest'anno in occasione della notte di San Silvestro si è scatenata una vera e propria guerra combattuta a suon di petardi, razzi e mortaretti. Nonostante le raccomandazioni delle forze dell'ordine, impegnate sin dal-

l'inizio del mese di dicembre in campagne di sensibilizzazione e di prevenzione a un uso responsabile dei fuochi d'artificio, è stato di 33 persone ferite il drammatico bilancio della notte del 2013. A un cittadino rumeno di 30 anni è stata amputata

Task force

I carabinieri hanno denunciato a Roma e provincia 22 persone, le Fiamme gialle 10 e la polizia altre 5. Le manette sono scattate nella capitale e a Fiumicino poco prima della notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio



la mano sinistra, mentre a padre e figlio, a Tivoli, le dita. Così ad altre persone tra cui un'anziana "colpevole" di aver spazato un petardo inesplosivo e di averlo raccolto. Grave un uomo di 37 anni, ferito a Frascati, per il quale i sanitari hanno emesso una prognosi di oltre 30 giorni. Complessivamente, nell'arco di tempo compreso tra la mezzanotte e l'una al centralino della questura di Roma si è avuto il picco con 1.200 richieste di intervento. In totale, con l'intensificarsi dei controlli delle forze dell'ordine per individuare eventuali punti vendita di artifici pirotecnici non a norma e quindi potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità, i carabinieri di Roma e provincia hanno posto sotto sequestro circa 4 tonnellate di rauti, "bombe" e altro materiale esplosivo. I militari hanno denunciato 22 persone arrestandone 5 per detenzione illegale di materiale di IV e V classe da Valmontone a Monte Sacro, da Passoscuuro e Ostia al Casilino. In tutti i quartieri della città di Roma l'attenzione è stata altissima.

L'INFORMAZIONE LOCALE DEI MUNICIPI DI ROMA E DELLA SUA PROVINCIA IN UN APP!

Territorio

Sport

Area Braccianese

Commenti

Istituzioni

Valle del sacco

Litorale

Castelli Romani

Area Metropolitana

Nord-Est

Da oggi Cinque Giorni è sempre con te.

SCOPRI IL PIACERE DI SFOGLIARE IL QUOTIDIANO SU IPHONE E IPAD

ENTRA SULL'APPLE STORE E SCARICA L'APPLICAZIONE GRATUITAMENTE.



OSTIA

Rompono le vetrine dei negozi e razziano la merce Complice il caos dei petardi

Mentre a Ostia si festeggiava a suon di petardi e mortaretti l'arrivo del nuovo anno, una coppia di balordi, entrambi con precedenti penali, S.E., 37 anni, italiano, e F.F., 35 anni, la sua complice, hanno approfittato del rumore provocato dai botti per mandare in frantumi le vetrine di alcuni negozi asportandone la merce. Così come nel famoso film "L'oro di Napoli". S.E. ha atteso lo scoppio dei petardi e pochi istanti prima della mezzanotte ha colpito con un grosso sasso la vetrina di un negozio di corso Duca di Genova, nel centro della città. La compagna, intanto, faceva da palo. Ma un poliziotto libero dal servizio si è accorto dei due e ha allertato i colleghi. Sul posto è arrivata subito una volante e poco dopo la coppia è stata fermata. All'interno dell'auto gli agenti hanno trovato diversi capi di abbigliamento e anche formaggi e prosciutti, provento di un'altra "visita". Arrestati entrambi.



mgs

Sono stati controllati empori, ambulanti e negozi. Un'altra tonnellata di botti è stata sequestrata il 31 dicembre dalle Fiamme gialle tra Roma, Tor Bella Monaca, e Ostia. Nello specifico, il sequestro più cospicuo è stato messo a segno al Lido dove i Basci verdi del II gruppo hanno passato al setaccio esercizi commerciali e punti vendita fino ad individuare l'appartamento di un pregiudicato di 34 anni che custodiva impropriamente mezza tonnellata di materiale pirotecnico. Dieci le persone denunciate.

Lo stesso giorno, poche ore prima della fatidica mezzanotte, la polizia ha sequestrato mezzo quintale di botti nel comune di Fiumicino e al Flaminio. Nel primo caso gli agenti sono giunti ai responsabili partendo dall'esplosione di una bomba carta fino ad arrivare a un negozio e al sequestro di oltre 500 chili di materiale pirotecnico. Denunciati 3 cinesi e 2 italiani. Tutti i manufatti esplosivi sono stati dati in custodia agli artificieri della questura. I sequestri si riferiscono alle ultime 36, 48 ore prima di Capodanno.

Maria Grazia Stella

Car sharing Vandalizzata un'auto elettrica a S. Andrea della Valle

Raid vandalico nel parcheggio S. Andrea della Valle. A finire nel mirino di ignoti malviventi, nella notte tra il 30 e il 31 dicembre, è stata una delle nuove autovetture elettriche della flotta car sharing, servizio gestito dall'Agenzia per la mobilità per conto dell'Amministrazione capitolina. I danni provocati, in base a una prima stima, si aggirano intorno ai 300-400 euro per il parabrezza. A questa cifra va aggiunto poi il mancato introito per il necessario fermo auto quantificabile orientativamente in altri 400 euro. L'automobile è una Citroen C0 elettrica, 4 posti 5 porte, messa in servizio il 18 dicembre scorso. Agenzia per la mobilità ha annunciato che in merito al raid sorgerà denuncia contro ignoti.

Vulture Immobiliare s.r.l.

VENDE

APPARTAMENTI INDIPENDENTI

località VELLETRI via del Campo Grande 26
Per informazioni 06.4829649

cronaca

FIUMICINO ▼ Per ogni colpo entrava in scena con un ruolo diverso: finisce l'incubo dei passeggeri aeroportuali

Cala il sipario sul ladro attore

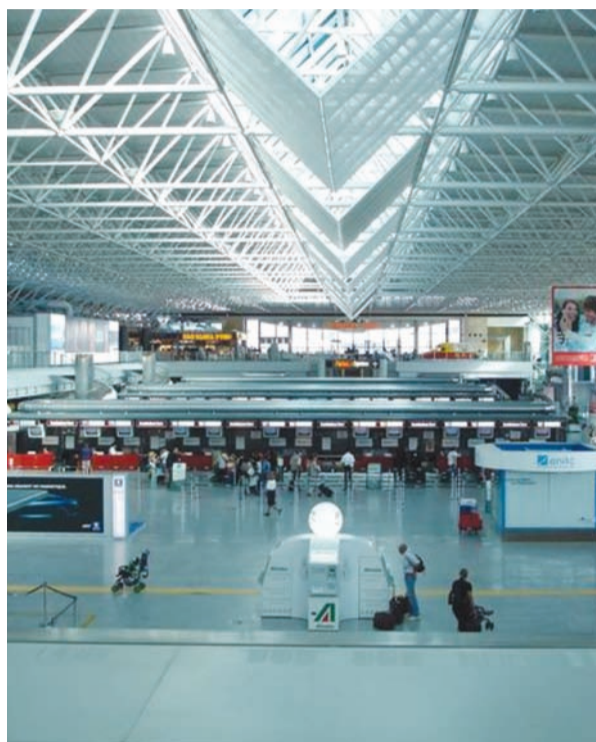
Arrestato dagli investigatori della Polaria un kosovaro di 48 anni autore di numerosi colpi messi a segno al Leonardo Da Vinci. Uno dei trucchi usati dal malvivente era fingere un malore per consentire a un complice di approfittare della disattenzione dei viaggiatori e rubare valigie, tablet e iPhone. Ora è caccia agli altri due componenti della banda.

In manette il ladro-attore che, con diversi escamotage, recitando ogni volta un ruolo diverso, riusciva a razzare trolley e borse, cellulari di ultima generazione e iPad, portafogli e pc portatili con la complicità di due compari. Si tratta di B.H., un kosovaro di 48 anni, arrestato dagli investigatori della polizia di frontiera dell'aeroporto di Fiumicino al termine di complesse indagini. Lo straniero, fingendo magari un malore, si lasciava

approfittando della momentanea disattenzione degli ignari viaggiatori, si impadroniva di valigie, tablet e iPhone filandosi quindi rapidamente. A completare il duo di abili ladri un terzo uomo, un "omone" corpulento, massiccio, come si evince dai filmati visionati dagli investigatori della Polaria, che aveva il compito di fare da "palo", allertando i compari nell'eventualità di scomodi e inattesi testimoni. A mettere fine alle continue ruberie ai

diventato difficile riuscire ad individuarli mentre, tra un arrivo e una partenza, derubavano i passeggeri. Le indagini, laboriose, hanno richiesto la visione dei video delle telecamere ad alta risoluzione sistemate nelle hall dello scalo. Infine, il kosovaro è stato rintracciato e arrestato con l'accusa di furto pluriaggravato. Adesso è caccia ai due complici. Non si esclude che abbiano agito anche in altri scali italiani.

Maria Grazia Stella



SOS SMOG

Fascia verde
Stop ai
veicoli
inquinanti
dalle 7.30
alle 20.30

Il Dipartimento Ambiente di Roma Capitale ha disposto per oggi il divieto di circolazione per i veicoli a più alta emissione. Il provvedimento di blocco della circolazione, in vigore dalle 7.30 alle 20.30 nella fascia verde, riguarderà: autoveicoli a benzina Euro 0 - Euro 1; autoveicoli diesel Euro 0-1-2; ciclomotori e motoveicoli a due, tre, quattro ruote 2 e 4 tempi Euro 0, Euro 1; microcar diesel Euro 0-1. In osservanza della normativa statale e regionale, il provvedimento è stato assunto in relazione ai livelli di pm10 le cui concentrazioni risultano superiori al limite di 50 microgrammi per metrocubo in tutte le stazioni della rete di monitoraggio Arpa Lazio. Questi i valori medi rilevati nella fascia oraria 01/24 del 1 gennaio: Preneste e Tiburtina 103 (microgrammi per metrocubo), Francia e Malagrotta 106, Magna Grecia 92, Villa Ada 66, Cinecittà 104, Castel di Guido 63, Tenuta del Cavaliere 51, Fermi 81, Bufalotta e Arenula 77, Cipro 88.

Le indagini

Gli uomini della polizia di frontiera, guidati dal primo dirigente Antonio Greco, sono riusciti ad acciuffare lo straniero grazie alle immagini delle telecamere ad alta risoluzione sistemate nella hall dello scalo

cadere salvo poi rialzarsi velocemente, oppure simulava che gli erano scivolte a terra delle monete. In ogni caso, il malvivente, considerato dagli inquirenti la "mente" della banda, riusciva sempre a distrarre i passeggeri in arrivo ed in partenza al Leonardo da Vinci. Nel frattempo un complice,

danni dei passeggeri sono stati gli uomini della polizia di frontiera agli ordini del primo dirigente, dottor Antonio Del Greco. A quanto si apprende, la "banda di ladri-attori" per la loro sorprendente capacità di "improvvisare" aveva scelto lo scalo di Fiumicino come base per le loro losche attività. Era

ESQUILINO

Rapina con "spaccata" in un money transfer di via Carlo Felice
Ma nella borsa il bottino non c'è

E' degna dei più avvincenti film d'azione la rapina avvenuta ieri pomeriggio in via Carlo Felice, in zona Esquilino. A rendere spettacolare il colpo messo a segno da tre uomini a bordo di un'auto rubata, è stata una "spaccata": la banda è entrata con tutta l'autovettura all'interno di un money transfer. I tre malviventi hanno preso una sacca, pensando fosse piena di denaro, e si sono dati alla fuga in sella a tre distinti scooter. Il proprietario del locale ha raccontato ai poliziotti che in realtà la borsa rubata non conteneva denaro ma era completamente vuota. Dalle prime informazioni, i malviventi sembrerebbero essere italiani.



IN BREVE

San Pietro

Picchia convivente e aggredisce i carabinieri

Al culmine di una lite con la convivente, l'ha aggredita con calci e pugni, con estrema violenza. Ma la furia dell'uomo, un cittadino rumeno di 28 anni già noto alle forze dell'ordine, non si è placata nemmeno all'arrivo dei carabinieri, intervenuti a seguito di una chiamata al 112 effettuata propria dalla vittima. I militari, infatti, non appena sono entrati nell'appartamento della coppia in via Zefferino Papa, a San Pietro, sono stati assaliti con incredibile violenza dal pregiudicato, che intendeva filarsela. Ma è stato bloccato e fermato con l'accusa di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale in attesa di essere giudicato. **mgs**

Controlli anti-borseggio

Prese 4 manoleste su autobus e metro

E' di quattro borseggiatrici arrestate il bilancio dei servizi disposti dai carabinieri di Roma a bordo dei bus della Capitale, particolarmente affollati di turisti italiani e stranieri in questi giorni di festa. La prima a finire in manette è stata ieri mattina una polacca di 47 anni "pizzicata" dai militari di Prati a bordo del 64 dopo che aveva alleggerito del portafogli una turista francese. A San Paolo, invece, i carabinieri hanno fermato tre nomadi, una di 14 anni e due di 23, sulla linea A della metro. Le tre, del campo La Barbuta, sono state sorprese mentre si stavano impossessando del portafogli di un turista straniero. **mgs**

Monte Mario

Ricettazione, due nomadi in manette

Ricettazione, due nomadi in manette: recuperato un personal computer. A essere arrestati, al termine di specifici servizi volti alla repressione di questo particolare reato, sono stati una donna di etnia rom di 38 anni e un giovane rom di 20 anni. La coppia è stata "beccata" dai carabinieri della stazione di Monte Mario mentre tentava di vendere a un cittadino straniero un pc risultato poi essere stato rubato il 28 dicembre scorso. I due, bloccati dai militari, hanno reagito cercando di aggredirli ma sono stati immobilizzati: adesso dovranno rispondere di ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale. Il pc è stato restituito al legittimo proprietario. **mgs**

Eur

Ubriaco e drogato alla guida dell'auto

Sorpreso alla guida dell'auto ubriaco e drogato durante il controllo dei carabinieri di Torino nord, ha cercato di disfarsi di alcune dosi di cocaina ma è stato denunciato. Era da poco passata la mezzanotte quando una pattuglia ha fermato in via Bilbao, all'Eur, una Smart guidata da un 29enne. Lo strano atteggiamento dell'uomo ha però insospettito i militari. Durante gli accertamenti, infatti, con la scusa di voler fare una telefonata e pensando di non essere visto, si è disfatto di alcune dosi di cocaina che aveva con sé. Sottoposto ad alcoltest, è risultato positivo. Per lui ritiro della patente e sequestro dell'auto. **mgs**

VOCE DEI TERRITORI

TOR DI VALLE Un depuratore troppo vicino e viabilità inadeguata. Si apre il dibattito sul progetto dell'As Roma

Il nuovo stadio (fra mille difficoltà)

di Tiziano Pompili

C'era da aspettarselo. L'annuncio dato domenica scorsa in pompa magna della presentazione del progetto del nuovo stadio dell'As Roma a Tor di Valle fa discutere. Un impianto da 55mila posti da inaugurare entro e non oltre la stagione 2016-17. La conferenza stampa congiunta tra la Florida (dove erano presenti il presidente giallorosso James Pallotta e il proprietario dei terreni, il costruttore Luca Parnasi) e il quartier generale della Roma di Trigoria (dove c'erano l'ad giallorosso Claudio Fenucci e il sindaco di Roma, Gianni Alemanno) ha creato infinite discussioni oltre a denotare una strana assenza da parte degli esponenti di Unicredit (la banca socia principale della cordata americana che detiene le quote della Roma). Tra le varie reazioni (e voci di critica) c'è stata anche quella istituzionale del presidente del Municipio XII Pasquale Calzetta che, in buona sostanza, ritiene il progetto del nuovo stadio un'opportunità per Roma, a patto di fare attenzione a infrastrutture e ambiente. «Occorre massima attenzione ad alcune questioni - rimarca Calzetta - in primo luogo la presenza, proprio in quella zona, del depuratore Acea che serve tutta l'area sud di Roma, per il quale si dovrà studiare una soluzione compatibile con la vicinanza a un impianto sportivo di questa portata: il depuratore dovrebbe essere interrato oppure andrebbe valutata l'ipotesi di spostarlo. Fondamentali anche altri due aspetti: la mobilità e le infrastrutture, come mezzi di trasporto e strade, per i quali bisognerà garantire un adeguato potenziamento, necessario per una zona che sarà polo di attrazione per migliaia di persone. È importante che si lavori anche per la sostenibilità in termini di impatto ambientale, tenendo conto che si tratta di



Foto Terechi

un'area che si trova sull'ansa del Tevere». Calzetta specifica che su questi punti il Municipio ha già dato indicazioni precise e si aspetta soluzioni progettuali per questi «problemi imprescindibili». Timori arrivano anche dall'associazione BiciRoma

che sottolinea come la zona di Tor di Valle «è raggiunta e in buona parte circoscritta da uno tra i percorsi ciclabili più importanti di Roma che, seguendo la dorsale del Tevere, attraversa la città da nord a sud. Di conseguenza riteniamo opportuno che nei

futuri accordi di progettazione si inserisca anche la tematica della mobilità ciclistica e chiediamo quindi che il nuovo stadio e le opere connesse creino vari collegamenti ciclabili con la pista attuale e che si sviluppino l'intermodalità bici/mezzi pubblici, ad

esempio con il collegamento ciclabile tra la stazione Tor Di Valle, lo stadio e l'attuale percorso, oppure, vista l'ipotesi di un nuovo collegamento tra l'autostrada Roma-Fiumicino e l'area del nuovo stadio, chiediamo che, oltre al collegamento automobilistico, ci sia anche un collegamento ciclistico che possa permettere di raggiungere l'altra sponda del Tevere (area Muratella/Magliana vecchia/Parco Dei Medici)». L'auspicio, oseremmo dire quasi il sogno di BiciRoma, dunque, è quello di poter permettere agli spettatori il raggiungimento del nuovo impianto in bicicletta contribuendo ad una minore congestione ed un minore inquinamento dell'area. L'associazione comunica inoltre che, attraverso il proprio ufficio tecnico, è disponibile ad offrire la massima collaborazione affinché il nuovo stadio abbia nella mobilità ciclistica un ulteriore punto di forza.

Ostia antica

Quei lavori di restauro mai iniziati

«I progetti di restauro sono stati presentati oltre un anno fa, ma i lavori ad Ostia Antica non sono ancora iniziati». E' la denuncia del segretario PD di Ostia Antica Giovanni Zannola. L'annuncio dell'inizio dei lavori era stato annunciato dal sottosegretario ai Beni Culturali Francesco Giro all'indomani di un sopralluogo negli scavi archeologici assieme alla Soprintendente di Roma Anna Maria Moretti. «Era maggio 2011 - scrive Zannola in una nota - e in quell'occasione venne annunciato uno stanziamento di 12 milioni di euro per tre urgenti progetti di restauro di durata triennale: ricalificazione del teatro e dell'antistante piazzale delle Corporazioni, ristrutturazione del Palazzo Imperiale a rischio stabilità, per aprirlo finalmente al pubblico, e consolidamento delle strutture murarie dell'ultimo tratto del Decumano Massimo». Dopo l'estate sarebbero dovute partire le procedure di affidamento dei lavori, ma non è stato precisato a quale estate ci si riferiva perché a distanza di oltre un anno e mezzo di quei soldi Ostia Antica non ha visto nemmeno un euro. Gli ultimi interventi di restauro, per un totale di 600mila euro, risalgono addirittura al 2000 e sono stati finanziati con i fondi per il Giubileo. E intanto gli scavi archeologici rischiano di fare la fine di Pompei. «L'ex-sottosegretario - continua Zannola - allora visibilmente soddisfatto, ironizzò. Forse è il caso di dire che, fortunatamente, non può più prendere in Giro i cittadini di Ostia Antica».

TRASPORTI Il trofeo Caronte di Legambiente

Roma Lido e Roma Flaminio le peggiori tratte ferroviarie

Nuovo anno, vecchi disagi sui treni, ma Legambiente non ci sta e apre il 2013 assegnando il "Trofeo Caronte" alle tre ferrovie metropolitane Roma-Lido, Roma Flaminio - Viterbo e Roma - Giardinetti (le cosiddette ex concesse). Le peggiori tratte ferroviarie per i pendolari, secondo la nuova analisi con la quale Legambiente rilancia nel Lazio "Pendolaria", la campagna dell'associazione al fianco di chi viaggia ogni giorno. «Tra le undici linee monitorate per l'assegnazione del premio, sulle quali viaggiano nel complesso ogni giorno 540 mila persone, compaiono tutte le 8 linee ferroviarie regionali da FL1 a FL8 e le 3 linee ex concesse» - comunica, in una nota, Legambiente. «Treni sovraffollati all'inverosimile, frequenze di passaggio ridicole in aree altamente popolate, informazioni zero, bagni

inagibili, problemi al condizionamento: è infernale il viaggio quotidiano delle centinaia di migliaia di pendolari del Lazio che devono raggiungere Roma per motivi di lavoro o di studio - ha dichiarato Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio - E' passato un altro anno, ma sembra non importare a nessuno della moltitudine di 540 mila pendolari che viaggiano ogni giorno in treno, chiediamo a chi si candida a governare la Regione Lazio una precisa strategia regionale per il trasporto ferroviario locale, una legge regionale e un fondo pari all'un per cento del bilancio della Regione per più binari e più treni, una riorganizzazione della rete su gomma e servizi di qualità». Sono quattro i parametri che Legambiente ha utilizzato per valutare il viaggio dei pendolari, con un moni-

toraggio compiuto a metà dicembre per verificare lo stato delle ferrovie a Roma e nel Lazio: sotto la lente di ingrandimento sono finiti lo stato delle vetture, le indicazioni e l'assistenza ai viaggiatori, l'accesso e la discesa dalle carrozze, i minuti di ritardo accumulati. I pendolari volontari di Legambiente coinvolti nella gara sono partiti da Monterotondo (Rm), Roviano (Rm), Anguillara (Rm), Velletri (Rm), Marina di Cerveteri (Rm), Frosinone, Monte San Biagio (Lt), Nettuno (Rm), Castelnuovo di Porto (Rm) e nella Capitale da Acilia e Giardinetti, con l'obiettivo di raggiungere il centro di Roma entro le ore 8.30. Per la categoria "stato delle vetture", la situazione peggiore è stata riscontrata sulla linea FL2 Tivoli - Roma Tiburtina per le condizioni esterne e interne delle carrozze.

Il nodo rifiuti

5 giorni per uscire dall'impasse

Oggi la presentazione del provvedimento d'urgenza annunciato dal ministro Clini
Lunedì il tavolo con enti e società

IL PIANO ▼ Il Governo si appella agli impianti del Lazio per uscire dall'emergenza. Proteste da Latina a Frosinone

Ecco il super decreto Ma è battaglia nelle province

di Tiziano Pompili

Anno nuovo, caos rifiuti vecchio. Anzi vecchissimo. Gli ultimi giorni del 2012 e le decisioni del prefetto Sottile (proroga della mega discarica di Malagrotta per cento giorni sui rifiuti non trattati e per 180 giorni su quelli trattati, ok alla realizzazione di una discarica provvisoria di tre anni per i soli rifiuti trattati nel contestato sito di Monti dell'Ortaccio) saranno, pare, cancellate del tutto (o quasi) dall'intervento imminente del ministro dell'Ambiente Clini. Il paventato decreto "obiettivo riciclo" prevedrebbe invece nuovamente il rafforzamento della raccolta differenziata, ma anche l'utilizzo a pieno regime degli impianti esistenti nel Lazio e soprattutto lo stop al conferimento in discarica di rifiuti non trattati. Una ipotesi che ha creato reazioni molto differenti. Il fatto, per esempio, di presumere che i rifiuti di Roma debbano essere "spartiti" in tutte le discariche regionali è una cosa che non va giù a molti. Non ha usato mezze misure per esprimere il suo dissenso, per esempio, il sindaco di Viterbo Giulio Marini

che ha promesso barricate, blocchi stradali, manifestazioni di piazza e quant'altro qualora davvero venga deciso di far smaltire i rifiuti di Roma nella discarica locale. «Clini ha preso un grosso abbaglio se pensa di farci diventare la discarica di Roma. Io sono un moderato, ma a tutto c'è un limite» ha tuonato Marini. Un concetto chiarissimo che vale a mag-

gior ragione se si pensa che Viterbo «già sopporta da anni l'arrivo dei rifiuti della provincia di Rieti, che riducono notevolmente la nostra autonomia, costruita con sacrifici e investimenti pesanti. Non permetteremo a nessuno, tanto meno al governo tecnico che ci ha già scippato l'aeroporto - insiste il primo cittadino di Viterbo -, di sfruttare i nostri impianti rischian-

do di far pagare a noi l'incapacità di dotare Roma di una discarica alternativa a Malagrotta». In attesa anche che venga nominato il super commissario di cui si era parlato nei giorni scorsi, tutto viene congelato al 7 gennaio, quando il ministro dell'Ambiente ha convocato le amministrazioni competenti e le imprese interessate (come Ama, Acea e altre imprese

locali) per illustrare il contenuto e il cronoprogramma delle azioni stabilite dal decreto. «Pensare di far leva sull'emergenza rifiuti della capitale per smistare i rifiuti di Roma nelle altre province e in particolare a Latina è inaccettabile» è il commento del consigliere regionale Claudio Moscardelli. «E' semplicemente vergognoso - continua - che le imminenti ele-

zioni comunali di Roma portino anche un Ministro tecnico, per non scontentare nessuno, a risolvere la questione scaricando sulla provincia». Secondo il consigliere regionale di diritti e Libertà Anna Maria Tedeschi si tratta di «un'ipotesi sciagurata quella di voler spargere i rifiuti di Roma in tutto il Lazio ed in particolare nell'impianto di trattamento biologico di Colfelice (in provincia di Frosinone, ndr) perché al di fuori della legalità e dei principi europei. Centinaia di camion sulla A1 dovrebbero attraversare centri abitati ad oggi già vessati dal trasporto dei rifiuti solidi urbani dei 91 comuni della provincia di Frosinone». Anche da Roma, però, arrivano posizioni di aspra critica. «Dal punto di vista politico ed istituzionale - dice il consigliere Marco Palma presidente della commissione controllo e garanzia del Municipio Roma XV - rinnovo, qualora la scelta della discarica temporanea doves-



OSTIA ▼ La municipalizzata risponde alla richiesta dei comitati. Slitta l'avvio del servizio

Ama: «Niente porta a porta nel Municipio XIII Non è prioritario per Roma Capitale»

«Per quanto riguarda il porta a porta, Roma Capitale non ritiene per ora prioritario il XIII municipio. Quindi se ne riparlerà per il 2014». Slitta per lo meno al prossimo anno il progetto-richiesta della raccolta porta a porta dei rifiuti avanzata dal Coordinamento dei comitati di quartiere del Tredicesimo, un territorio dove vivono circa 300.000 abitanti, distribuiti tra Ostia e l'hinterland. A replicare in maniera inequivocabile ai rappresentanti dei comitati che sollecitavano e chiedevano notizia dell'avvio del porta a

porta nel municipio più esteso della Capitale, l'ingegner Giuseppe Perrone dell'Ama. Il 12 dicembre scorso una delegazione del coordinamento ha incontrato nella sede della municipalizzata, in via di Tor Pagnotta, oltre all'ingegner Perrone, anche l'ingegner Claudio Gaspari. A rappresentare i cittadini, il coordinatore dei comitati di quartiere, Nicola Zahora, e i rappresentanti di Casaleto di Giano-Case Basse, Antonio Stabile, di Maddonnetta, Gianfranco Polidori e Sergio Rossetti, e per San Giorgio di Acilia, Casalber-

nocchi e Infernetto sicuro sempre Zahora. L'incontro del mese scorso non è il primo ma fa seguito ad altri. Se per il porta a porta sembra proprio che non vi sia "interesse" o, quanto meno, possibilità di realizzarlo, per quanto riguarda il verde l'Ama avrebbe dichiarato di non essere vincolata. Tanto che potrebbe partire da subito il piano per la raccolta nel XIII. «Benché», precisa Zahora, «il 'subito' sia da intendere a partire dalla primavera di quest'anno».

Maria Grazia Stella

IN BREVE

Nettuno

Confronto sui disagi in via Tagliamento

Il sindaco Alessio Chiavetta ha tenuto un incontro pubblico con i cittadini della zona di via Tagliamento, dialogando con i residenti sulle questioni e sui problemi legati alle cooperative edilizie che si affacciano sulla zona. All'incontro erano presenti, oltre al primo cittadino di Nettuno Alessio Chiavetta, l'Assessore all'Urbanistica Giuseppe Combi e i consiglieri comunali Giacomo Menghini, Ulisse Pizziconi, Antonio Di Senso, Camillo Lustrì e Carlo Alemagna; all'assemblea hanno partecipato quasi duecento cittadini residenti nella zona.

Lanuvio

Acqua e disagi Parte il ricorso

L'Associazione Strade d'Europa ricorre contro ACEA ATO2 «responsabile di aver lasciato ben 687 famiglie del Comune di Lanuvio senza erogazione di acqua potabile a partire dal 1 gennaio 2013. Il Piano di rientro del 2007 non è stato rispettato dall'ente gestore e pertanto riteniamo che i disagi arrecati agli utenti siano adeguatamente considerati nell'applicazione della tariffa. Nei prossimi giorni l'Associazione Strade d'Europa sarà in piazza per distribuire la modulistica per aderire al ricorso»

Grottaferrata

Crisi Aimeri, ma il servizio è regolare

L'Amministrazione Comunale ringrazia i lavoratori della società Aimeri, i quali, nonostante l'azienda non abbia provveduto al pagamento delle tredicesime, hanno assicurato il regolare servizio di raccolta rifiuti durante le festività natalizie. In un'assemblea tenutasi lo scorso 31 dicembre presso l'impianto di Villa Senni alla quale era presente l'assessore ai Rifiuti Urbani Giovanni Guerisoli è stato assunto l'impegno, alla ripresa dell'attività lavorativa dopo le feste di fine anno, di rimarcare le iniziative volte a pretendere il rispetto del contratto.

Pomezia

Chiude la Mondadori Printing

Mancano solo 5 giorni alla scadenza dell'ultimatum imposto dalla Mondadori Printing allo storico stabilimento di Pomezia. Ai lavoratori che già hanno visto ridursi l'organico da 130 a 39 addetti negli ultimi 10 anni in realtà non è stata offerta alcuna possibilità di scelta: gli è stato chiesto di ridursi il salario del 25% come condizione per restare aperti, ma l'azienda da un lato ha dimostrato di non adoperarsi a cogliere le occasioni per valorizzare l'impianto di Pomezia, dall'altro ha lasciato intendere che vuol tagliare i salari.

La mobilitazione

Sabato comitati in piazza contro la discarica a Monti dell'Ortaccio

“Protestiamo il 1° dell'anno Protesteremo tutto l'anno! Malagrotta mai più”. Neanche il primo dell'anno gli abitanti della Valle Galeria hanno trascorso una giornata serena. Due attivisti, infatti, per protestare contro l'ennesima indicazione del commissario straordinario all'emergenza rifiuti, Goffredo Sottile, che ha nuovamente proposto il sito dei Monti dell'Ortaccio come idoneo a realizzarvi una discarica provvisoria, in vista della prossima chiusura di Malagrotta, si sono arrampicati per protesta sui tralicci dell'alta tensione. Sono poi scesi. Nel frattempo sabato è stata organizzata una grande iniziativa di tutta la Valle Galeria. Appuntamento a piazza di Ponte Malnome, all'incrocio da via della Pisana e Ponte Galeria, alle 8.30.

Maria Grazia Stella

IN TRIBUNALE

Nuovo ricorso al Tar contro il piano Sottile

Il Codici annuncia il ricorso al Tar Lazio contro il provvedimento del commissario Sottile che autorizza la discarica provvisoria a Monti dell'Ortaccio e la proroga per cento giorni di Malagrotta. Queste le motivazioni: Valle Galeria, area in cui insistono Malagrotta e Monti dell'Ortaccio, è una zona altamente inquinata, come documentano le analisi dell'ARPA Lazio e dell'ISPR; tale inquinamento è la causa di svariati problemi alla salute per la popolazione locale. A confermarlo la relazione epidemiologica effettuata dalla ASL; nell'area è presente un acquifero superficiale dovuto prevalentemente all'alimentazione delle acque di precipitazione meteorica al di sopra dello strato di argilla di base. Le indagini hanno evidenziato la presenza di un ampio spettro di metalli e metalloidi e sostanze aromatiche tipici dell'inquinamento da discarica; non sono state effettuate adeguate prove di stabilità e geologiche. «L'associazione - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale del Codici - non può che esprimere nuovamente forti perplessità sulla vicenda e continuare la sua lotta per la tutela della salute dei cittadini di Valle Galeria».

se cadere su Monti dell'Ortaccio, la proposta di scioglimento anticipato del Consiglio Roma XV quale provocazione rispetto ad una realtà che dovrebbe vedere tutti gli attuali 19 municipi solidarizzare rispetto ad una politica strategica scellerata nella affare rifiuti che non può non alimentare sospetti e timori». A qualcuno, però, le parole di Clini non sono dispiaciute. E' il caso di Augusto Santori, consigliere del Pdl del Municipio Roma XV e componente dell'Osservatorio Ambientale della Valle Galeria, e di Marco Giudici, consigliere del Pdl del XVI Municipio di Roma secondo i quali «le parole del ministro dell'Ambiente rappresentano indubbiamente un segnale di speranza per la Valle Galeria e per i suoi residenti, in merito alla rivisitazione delle scelte sulla mancata proroga di Malagrotta e sull'individuazione di un nuovo sito per la futura discarica a Monti dell'Ortaccio».

LA POLEMICA ▼ Sindaco e commissario sotto accusa

Il Campidoglio il Governo e le scelte mancate

La conclusione di un anno durissimo per i cittadini romani arriva l'ordinanza del commissario Sottile che proroga la discarica di Malagrotta per altri 100 giorni per i rifiuti “non trattati” e sceglie Monti dell'Ortaccio per la discarica provvisoria. Il commissario Sottile ha assunto decisioni in nome dell'emergenza nonostante i pareri negativi di tutti gli enti locali coinvolti, le rimostranze più che ragionevoli degli abitanti della zona e le indagini epidemiologiche sullo stato di salute della popolazione di Valle Aurelia effettuata nel 2012 dal Servizio Sanitario della Regione Lazio. Eppure tra gli enti locali continua la solita polemica sul mancato accordo.

E Alemanno come sempre non manca di addossare la responsabilità sulla Provincia di Roma. Come se nella capitale tutto filasse liscio.

Oggi però il paragone tra i due enti non regge. Grazie al sostegno della giunta Zingaretti un milione di persone dai 28mila iniziali fa la raccolta differenziata nei Comuni dell'hinterland romano. Nella capitale il porta a porta non è mai partito nella sostanza, salvo qualche tentativo di sperimentazione forzato, che non ha portato però alcun risultato. E gli effetti si vedono.

Ma anche il Governo con un commissario e un ufficio ad hoc ha le sue responsabilità. L'unica alternativa che è stato in grado di fornire il commissario Sottile da sei mesi a questa parte è una sola: o Monti dell'Ortaccio o Malagrotta. Che

poi è la stessa cosa vista la vicinanza dei due siti nella Valle Galeria.

Non sono bastati neanche gli avvertimenti dell'Unione Europea, che ora rischia di intervenire con la mano pesante nelle tasche dei romani.

«Le responsabilità della vicenda dei rifiuti di Roma sono da attribuire innanzitutto alla incapacità di operare scelte tempestive da parte delle giunte Alemanno e Polverini, ma anche al Governo, che non ha controllato il lavoro del commissario e, al di là degli annunci, non ha ancora predisposto un piano industriale per la raccolta e lo smaltimento» - afferma David Sassoli, capogruppo del Pd al Parlamento europeo.

«L'apertura di un sito a Monti dell'Ortaccio costerà ai cittadini italiani milioni di euro. E ancora in queste ore le indicazioni del ministro Clini, che parla di possibili soluzioni alternative, si fermano allo stato delle ipotesi, mentre invece a tempo ormai scaduto sarebbe doveroso dare ai cittadini risposte certe - continua. Si esce dall'emergenza solo facendo partire subito un piano industriale per la differenziata porta a porta come avviene in tutte le grandi città europee, e non si capisce perché a Roma questo non dovrebbe essere praticabile quando la sperimentazione in alcuni quartieri della città e nei comuni della provincia ha dato risultati eccellenti. Così che si dà valore ai rifiuti che sono una risorsa economica e che invece, a quanto pare, noi preferiamo buttare via», conclude.

ALBANO ▼ Non si ferma la battaglia contro l'impianto

Un tuffo nel Tevere per dire no all'inceneritore

Festività dense di novità per l'ormai chiacchierato inceneritore di Roncigliano e annessa discarica. Il primo “cadeau natalizio” è giunto il giorno della Vigilia dal Comune di Albano: “L'Arpa Lazio comunica a Regione, Provincia, Comune, Asl RmH e Pontina Ambiente che le attività di diffida a carico di quest'ultima (da parte della Provincia) sono concluse”. Come sottolinea Palazzo Savelli la nota dell'Arpa riporterebbe la situazione alla normalità: “Le attività di campionamento e analisi condotte da febbraio 2012 a novembre 2012 (...)

) hanno tutte riscontrato conformità delle acque soggiacenti i piezometri C e D della discarica”. Nuovi dubbi invece dopo le parole di Clini sull'emergenza rifiuti: L'immondizia di Roma verrà presto smaltita anche nel settimo vaso di Roncigliano? - si chiede il No Inc Castri. In attesa di saperlo c'è chi come Carabella (referente del forum permanente Pd Ambiente di Albano e Ardea) il primo dell'anno si è tuffato da Ponte Cavour a Roma per dire no all'inceneritore di Albano.

Monz

Municipio II

Soste selvagge in viale De Coubertin

Le soste selvagge su viale De Coubertin e all'interno del Villaggio Olimpico durante lo svolgimento delle attività culturali dell'Auditorium, sono una cattiva prassi che da oltre 10 anni tormenta i residenti della zona. Lo dichiara in una nota Francesco De Salazar presidente del Movimento Cittadino Flaminio Parioli V. Olimpico. «I problemi di viabilità su viale De Coubertin - dice - importante arteria che unisce il quartiere Parioli a Flaminio e V. Olimpico, dove transitano numerose e importanti linee bus, evidentemente non rappresentano una priorità».

Centro

Tutto pronto per i saldi

«Dal 5 gennaio partono i saldi invernali nella città di Roma e in tutto il territorio regionale con un periodo di effettuazione che può durare sei settimane. «Questi saldi 2013 - dichiara Valter Giammaria, presidente della Confesercenti di Roma e del Lazio - cadono in un momento di estrema difficoltà del settore abbigliamento e calzature. Da una nostra recente indagine emergono dati preoccupanti e che da tempo denunciavamo, infatti emerge un calo del 32% dei redditi d'impresa montato nell'arco di 5 anni».

Ostia/1

Campo di Saline a rischio chiusura

Rischia di chiudere il campo di calcio di Saline, nell'hinterland lidense, da anni luogo di sport e di aggregazione per i ragazzi del quartiere. Dopo anni di proteste, infatti, una residente, infastidita a quanto pare dagli “schiamazzi” e dal rumore provenienti dal campo, che è privato, è riuscita ad ottenere da parte del tribunale di Ostia, al quale si è rivolta, un avviso, sulla base dell'art. 700 del codice penale che, tenendo conto della denuncia, in attesa del giudizio definitivo, bloccherebbe qualunque tipo di attività.

Ostia/2

Petizione per una pista ciclabile

Una petizione in favore di una pista ciclabile che unisca il centro di Ostia Lido con la pineta di Castelfusano e la Litoranea Ostia-Anzio. «E' una questione molto importante per me e insieme possiamo fare la differenza! Se la firmerete e poi la condividerete con i vostri amici e contatti, riusciremo presto a ottenere il nostro obiettivo di 100 firme e potremo cominciare a fare pressione per ottenere il risultato che vogliamo», spiega Alemanno Barsocchi di Ostia in bici.

L'APPROFONDIMENTO

Rifiuti riutilizzabili

Quel tesoro nascosto nei cassonetti

Sottraggono alle discariche oggetti riusabili e li rivendono ottenendo reddito in spazi abusivi visto che il fenomeno non è regolarizzato. Materiali che produrrebbero 13 milioni di euro ogni anno e assorbirebbero 300 persone per la preparazione

Aggrappati ai cassonetti, con a fianco un carrello di brandelli e in mano un bastone uncinato, tra scarti di cibo e scatoloni, biasimati dai passanti, allontanati dalla gente, rovistano tra le storie altrui raccogliendo rifiuti. È la silenziosa schiera dei rovistatori di cassonetti che scivola ogni giorno lungo le arterie periferiche della capitale, con i suoi sacchi di scarpe, torce e abiti usati apparecchiati su lembi di marciapiedi in attesa di pochi euro. È il popolo dei disprezzati, degli emarginati che la gente guarda con disprezzo, ma a cui l'ambiente sorride. Costituiscono una risorsa preziosa capace di sottrarre alle precoci fauci delle discariche, oggetti riusabili che altrimenti andrebbero a smaltimento, rivendendoli, ottenendo reddito, in mercatini e spazi spesso abusivi. Impressionanti le cifre relative al numero degli oggetti che ogni anno si riversano nei 45.000 cassonetti di Roma. Un tesoretto che ammonterebbe a 33 milioni di euro annui. E infatti i beni riusabili conferiti nelle isole ecologiche romane e avviati costosamente allo smaltimento, se messi sul mer-

cato all'ingrosso, produrrebbero una ricchezza di 13 milioni di euro e mezzo ogni anno e assorbirebbero circa 300 persone per la preparazione al riutilizzo. La presenza proficua di un sistema porta a porta e un maggior numero di isole ecologiche aumenterebbe il potenziale all'ingrosso portandolo a 24 milioni di euro annui, innalzando a 600 le persone impiegate in modo diretto. Si tratta di cifre interessanti che emergono dal Rapporto nazionale sul Riutilizzo 2012, realizzato dal Centro di ricerca economica e sociale della cooperativa Onlus L'Occhio del Riciclone, con il Patrocinio morale del ministero dell'Ambiente. In quest'ottica un ruolo fondamentale ha giocato la collaborazione con i rovistatori, che ha consentito di approdare a sorprendenti risultati. Al termine di un accurato lavoro di rilevazione compiuto nel 2008 è emersa, per montagne di mobili, oggettistica, supporti musicali, materiale cartaceo depositati dai circa 2.700.000 romani, la possibilità di trasformarsi in risorsa. Protagonisti di questa importante attività volta alla gestione e valorizzazione dei rifiuti, gli operatori dell'usato che

confluiscono nella Rete Onu (Rete nazionale operatori dell'usato), un imponente circuito che, accogliendo operatori e organizzatori dei mercati storici e delle pulci, delle botteghe di rigatteria e dell'usato, delle cooperative sociali, impedisce il conferimento in discarica di uno tsunami di potenziali rifiuti. Eppure le attività legate al riuso non sono regolamentate da una normativa efficace, scoraggiate da provvedimenti poco chiari e soggetti all'interpretazione arbitraria da parte della pubblica amministrazione che relega i circa 3000 ambulanti e rigattieri della Provincia di Roma alla condizione di sommersi ed esclusi che agiscono nell'illegalità. «L'attività di chi cerca beni usati nei cassonetti - afferma Gianfranco Bongiovanni, responsabile sociale e lavoro di Occhio del Riciclone Italia - rappresenta un assorbitore sociale ed economico che consente ai più disperati di attivare meccanismi di sopravvivenza e che deve essere regolamentata per entrare in una filiera che abbia come punto di partenza le isole ecologiche e non il rovistaggio». E invece si assiste a



NEL RESTO DEL MONDO

Belgio, Svezia e America Latina: il buon esempio di smaltimento e impiego

Il Belgio detiene certamente il modello più avanzato di integrazione del riutilizzo nella gestione dei rifiuti e nell'impiego di operatori che contribuiscono al benessere dell'ambiente. La rete Kringloop, riunendo 31 imprese nella regione delle Fiandre, garantisce gratuitamente la raccolta a domicilio del riusabile. Nel 2011 la rete ha effettuato la raccolta di quasi 28.000 tonnellate di beni, impiegando circa 4207 lavoratori svantaggiati e 761 ordinari. Fortemente incoraggiante, rispetto al quadro italiano, appare anche la situazione in Svezia. Nel Kretsloppsparken ("parco del riuso") di Göteborg si trovano tre aree principali: un centro di raccolta con un capannone per l'esposizione delle merci intercettate; la "second hand boutique" che espone merci di qualità frutto di donazioni; e la "Rethuset" un'area laboratoriale in cui si fa restyling e si generano nuovi oggetti dagli scarti, gestita in house dal Dipartimento Politiche Sociali del Municipio di Göteborg. I proventi delle vendite coprono circa il 65% del costo della manodopera impiegata nel processo, mentre il rimanente 35% è manodopera svantaggiata retribuita dallo Stato. Nel centro brasiliano di Londrina il profilo socio-economico degli operatori dell'usato appare ben delineato. Il driver del riciclo in America Latina è costituito dall'innalzamento dei costi di smaltimento in discarica che incoraggia un sistema di raccolta differenziata a domicilio "porta a porta". Protagonisti sono gli operatori informali che vivono di rovistaggio e appaiono più motivati rispetto ai colleghi italiani, esercitando un'attività legittimata come un vero mestiere, riconosciuta come risorsa per il paese. (sdm)

Antonio Conti

«Bisogna dare dignità ai rovistatori con una regia territoriale»

una vera e propria guerra al riutilizzo che colpisce i circa 80.000 operatori dell'usato che cercano di reperire le merci per poi rivenderle all'interno dei mercatini nelle piazze della capitale. «Urge una regia territoriale - sottolinea Antonio Conti, portavoce nazionale della Rete Onu - che dia priorità alle autorizzazioni dei mercati, offrendo dignità ai rovistatori, premiandone i comportamenti virtuosi e incentivandone l'inclusione sociale dal momento che essi rappresentano oltre il 95% del settore del riutilizzo italiano e hanno serie difficoltà a svolgere con efficacia il loro lavoro a causa del vuoto normativo esistente».

Samantha De Martin

PORTA PORTESE

Una guerra tra poveri

Gli "operatori dell'usato" arrivano al mercato la domenica pomeriggio e occupano i posti lasciati liberi dai venditori della mattina. Con il loro "bottino" sperano di racimolare qualche euro per un pasto dignitoso

di Samantha De Martin

Dentro le sgualcite trincee del mercatino di Porta Portese, tra l'odore di salsiccia e porchetta, nell'affastellarsi di vestiti, oggetti per la casa, gabbie per uccelli, ombrelli e vecchi dischi, si combatte, ogni domenica, una spietata «guerra tra poveri».

In orario di chiusura, verso le 13.30, dalla periferia della Capitale, una schiera di poveri approda nel mercato, occupando i posti lasciati liberi dagli operatori della mattina. Sono circa 800 i miserabili che ripongono, nel bottino riposto dentro sacchi neri e laceri, la speranza di una dignitosa sopravvivenza.

Si tratta di un fenomeno sintomatico della sofferenza

di chi, soprattutto all'interno della comunità rom, cerca nuovi spazi aperti, auto-

600 operatori attivi, costituisce, ad oggi, un'effervescente fucina di riutilizzo

Parole inascoltate

«Serve un'unione che leghi insieme i poveri e gli esclusi con chi ha fatto di questo mestiere un progetto imprenditoriale» dice Antonio Conti, portavoce della Rete Nazionale degli operatori dell'usato

rizzati, in cui poter rivendere gli oggetti usati.

Eppure la parte abusiva di questo che rappresenta uno dei "parterre dell'usato" più noti d'Europa con i suoi

di circa 3000 tonnellate di oggetti che altrimenti andrebbero a smaltimento con una spesa di circa 350000 euro l'anno, oltre a provocare impatti negativi sul-

l'ambiente.

«Serve un'unione che leghi insieme i poveri e gli esclusi con chi ha fatto di questo mestiere un progetto imprenditoriale» afferma Antonio Conti, Portavoce della Rete nazionale degli Operatori dell'Usato. Eppure le sue parole sembrano rimaste inascoltate.

E mentre il mercato è in attesa che venga istituita un'area appositamente dedicata alla vendita di usato e artigianato, gli abituali frequentatori, che offrono un'impronta di esclusività e qualità alle bancarelle più famose di Roma, aspettano che il loro prezioso contributo venga finalmente legittimato dalle autorità e riconosciuto dai cittadini.



DORIAN YATES
NUTRITION
DorianYatesNutrition.it

DORIAN YATES NUTRITION
INTEGRATORI SPORTIVI



DISPONIBILI ORA!!!!

VAI SUL SITO UFFICIALE E SCOPRI IL MONDO DORIAN YATES :

www.dorianyatesnutrition.it

SOCIETÀ | un dolce 2013

FITNESS & DIETA

I buoni propositi per il nuovo anno

Ma anche smettere di fumare, passeggiare e rilassarsi di più. Ecco la lista di cose da fare per godersi i prossimi dodici mesi



La pasticciona Bridget Jones, idolo di tutte le ragazze single un po' over size, li annotava nel suo celebre diario proprio il primo giorno dell'anno. I buoni propositi sono l'immancabile colonna sonora del post brindisi di San Silvestro. L'elenco è lungo e può essere diviso per categorie. Per gli aspiranti salutisti i tre must sono: dire addio alle sigarette, iniziare la dieta e iscriversi a un corso di fitness, cercando però stavolta di non lasciare marcire la tessera della palestra in un cassetto (anche perché, in tempo di crisi, gettare alle ortiche i soldi sarebbe davvero da screanzati). C'è poi chi, stressato dal lavoro, approfitta del Capodanno per mettere a punto una strategia di autorilassamento che nel 2013 lo salvi dall'ansia da prestazione in ufficio. Ecco, allora, che spunta il buon proposito di dedicare più tempo a se stessi, magari dandosi allo yoga, allo jogging, alla bici o ancora (opzione per i più sfaticati) concedendosi una passeggiata domenicale in un parco. Anche le mamme e i papà fanno buoni propositi a Capodanno: quelli più severi si ripromettono di essere meno tosti mentre quelli che più permissivi puntano a essere più genitori e meno amici. Sull'altra sponda, ovviamente, i figli che si ripromettono, qualunque genitore il cielo gli abbia dato in sorte, di "spaccare" tutto e di darsi alla pazza gioia. Perché è vero che i Maya con la loro profezia hanno fatto un buco nell'acqua, ma non si può mai sapere...

PRO LOCO GRECCIO

CON IL PATROCINIO DI:

IL PRESEPE DI GRECCIO

Rievocazione Storica del Primo Presepe del mondo (1223)

AMPIE TRIBUNE
TENSOSTRUTTURE RISCALDATE
MOSTRA PRESEPI ARTISTICI

5 • 6
GENNAIO
2013

www.prolocogreccio.it
prolocogreccio@tiscali.it
0746.753883 - 333.2245701

società



Ciocolatini e caramelle per chiudere le feste in bellezza

I dolciumi protagonisti delle calze del 6 gennaio. Per i bimbi, per gli adulti e anche per l'amico a quattro zampe



Sarà anche vero che "l'Epifania tutte le feste porta via", ma almeno non si può dire che lo faccia in modo amaro. Caramelle, cioccolatini, gomme da masticare e lecca lecca sono i protagonisti indiscussi del 6 gennaio. Immane nella calza portata dalla Befana durante la notte è il carbone che in passato, insieme con aglio, peperoncino e patate, veniva riservato soltanto ai bambini colpevoli di qualche marachella di troppo. Oggi, invece, almeno un pezzo di quello zucchero nero "spacciato" per carbone finisce nelle calze di tutti, adulti compresi. Nata come usanza dedicata ai più piccini, ormai il 6 gennaio anche i grandi ricevono dolci in dono e sono soprattutto le coppie di fidanzatini a scambiarsi tenere calze a forma di pelouche. A fare la parte del leone nell'imbottitura è la cioccolata "declinata" in tutte le sue

OSTRAKON

GENZANO DI ROMA

MERCATUS CINTHIANUM

PIAZZA DANTE ALIGHIERI
(OLMATA CENTRALE)

COLLEZIONISMO-ANTIQUARIATO-OGGETTISTICA
MOBILI D'EPOCA-RIGATTERIA-ARTIGIANATO
LIBRI-ABITI USATI-OGGETTI PER LA CAMPAGNA

**OGNI 4° DOMENICA
DEL MESE**

varianti. Chi non dispone di molto tempo e chi non ha familiarità con i fornelli, opta per le calze già confezionate o per dolciumi e snack pronti da addentare. In tempo di crisi, però, ci si potrebbe cimentare con i dolci fatti in casa, più economici e salutari. Per salvaguardare la linea, dopo aver già inevitabilmente messo su qualche chilo di troppo tra pranzi e cene lucculliane durante le feste natalizie, un'alternativa dietetica è rappresentata dalla frutta: arance, mandarini, fichi, prugne secche, soltanto per citare qualche esempio più gustoso. Per chi preferisce il salato al dolce, la calza potrebbe essere ripiena di salumi, piccoli rustici avvolti nella carta stagnola, patatine. Se tra i componenti della famiglia c'è anche un quattrozampe, la calza può contenere giochini e biscotti per cani e gatti che faranno sicuramente leccare i baffi a Fido e Micio.

MERCATINO DI NATALE
I RICORDI DI ELENA
al coperto

per info: +39 389 9469632
www.ircordidielena.it - info@ircordidielena.it



**SABATO
E
DOMENICA
APERTI**

**Via Alessandro Santini, 103
CASAL LUMBROSO - ROMA**

TEMPO LIBERO

Il debutto all'Argentina

*Come cavalli in un reality show
In scena le generazioni "sfruttate"
dal mondo dello spettacolo*

Un reality show a teatro; un talent con ventidue performer, un quartetto di musicisti e un palco che è una vera e propria pista da ballo. È un grande spettacolo corale "Non si uccidono così anche i cavalli?", pièce tratta dall'omonimo romanzo di Horace McCoy del 1935 ("They shoot horses, don't they?") che ispirò anche il famoso film diretto da Sydney Pollack e con Jane Fonda nel 1969. In scena da oggi al 13 gennaio all'Argentina, l'opera di-



retta da Gigi dall'Aglio è un emblematico ritratto della contemporaneità, uno specchio delle tendenze mediatiche più degenerate dell'oggi. Nella California dei primi anni Trenta è in voga un genere crudele di spettacolo: si organizzano infatti delle estenuanti maratone di ballo durante le quali giovani disperati senza lavoro ballano per giorni interi, attratti dal premio in denaro (mille dollari in contanti), dalla possibilità di farsi notare da qualche produttore, dal vitto e dall'alloggio assicurati per qualche tempo. Un vero e proprio gioco al massacro in cui i miseri concorrenti, nello strenuo tentativo di emergere dalla povertà, saltano e zompettano per ore, ore e ancora ore, senza sosta alcuna, ben oltre il limite dello sfinimento (e anche quello della decenza). Così si consuma il dramma di una generazione che svende tutto, dignità compresa, proprio perché non ha più nulla da perdere; una generazione che sceglie di prostituirsi alle nuove, sadiche regole dello show biz in cui l'amore, la vita e la morte vengono in pasto allo sguardo avido di un pubblico senza più alcuno scrupolo.

cinque

Da stasera al 6 gennaio

Siddharta Il musical dello SPIRITO

*L'opera ispirata al capolavoro di Herman Hesse
inaugura il 2013 del Teatro Brancaccio. Uno
spettacolo universale, straordinario per colonna
sonora e allestimenti. Ma anche per la portata
del suo messaggio, mai come oggi così attuale*

Va al Brancaccio lo speciale "Oscar" di *Cinque Giorni* per la programmazione teatrale di inizio 2013. Lo stabile di via Merulana, a nostro parere, ha scelto di inaugurare il nuovo anno nel miglior modo possibile, e cioè all'insegna del musical "Siddharta" liberamente ispirato al capolavoro letterario di Herman Hesse: uno spettacolo che, sì, è un tripudio per occhi e orecchie, ma che rappresenta soprattutto un autentico messaggio di speranza rivolto all'intera nazione: l'auspicio a trovare (o a ritrovare) le forze e l'umanità necessarie per af-

*Lo scrittore
tedesco diede
alle stampe
il romanzo
nel 1922
Il successo
arrivò una
ventina d'anni
più tardi, così
come il Premio
Nobel per la
letteratura*



AGENDA

Lanificio

Greg Haines Danza in musica

Greg Haines ospite della rassegna "Dance Out", in scena al Lanificio e legata alla danza contemporanea. Inglese di nascita e berlinese d'adozione, dal 2008 lavora regolarmente per il balletto, scrivendo per coreografi come Meg Stuart, Ina Christel Johannessen e l'MD Collective. La sua musica mischia pianoforte e sintetizzatori, in un tripudio di sonorità classiche ed elettroacustiche. L'album di debutto, "Slumber tides", è datato 2006, mentre risale a febbraio scorso l'ultimo lavoro con David Dawson e l'Holland Symfonia che celebra il 50esimo anniversario del Dutch National Ballet.



*L'artista è inglese di nascita
ma berlinese d'adozione*

Sala Santa Cecilia

Tutto Baglioni in "Dieci dita"

Penultimo appuntamento con Claudio Baglioni alla Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica (inizio alle ore 21). Il cantautore romano continuerà a ripercorrere la propria carriera utilizzando, come da titolo del concerto, le sue "Dieci dita", quelle che da trent'anni ormai toccano i tasti di un pianoforte e pizzicano le corde della chitarra per raccontare piccole storie comuni, a tratti banali nelle loro rime facili, ma sempre tanto vere. Un live fra grandi successi come "Strada facendo" o "Mille giorni di te e di me" e brani "chicche" assai meno conosciuti (ma non per questo meno belli).



*L'ultimo appuntamento col
cantautore è il 6 gennaio*



tempolibero

Il matrimonio gay al centro della brillante commedia in scena al Parioli fino al 13 gennaio Andrea Roncato alle prese col *marito di suo figlio*

Dopo il successo riportato nel mese di dicembre al teatro Nino Manfredi, "Il marito di mio figlio", brillante commedia scritta e diretta da Daniele Falleri, approda anche sul palcoscenico del Parioli, in scena da oggi al 13 gennaio. Al centro della pièce, interpretata fra gli altri da Andrea Roncato e Monica Scattini, il matrimonio gay di Giorgino e Michele, alias George e Michael, che decidono di riunire i rispettivi genitori per comunicare loro l'imminente cerimonia. Ma la rivelazione della loro omosessualità (mai dichiarata) crea uno scompiglio che va ben oltre le previsioni dei futuri sposini. E le nozze finiscono per saltare fra equivoci, amanti inaspettati e relazioni segrete che non risparmiano nemmeno l'apparentemente saldissimo rapporto degli stessi mamma e papà.



frontare quest'epoca di crisi di valori e di grandi trasformazioni socioeconomiche, per scoprire (o riscoprire) la vera essenza della vita e le ragioni più profonde della nostra esistenza. E' dunque un'opera universale, e spirituale - non poteva essere altrimenti - quella adattata e concepita dalla cantautrice e regista IsaBeau, in scena da oggi al 6 gennaio. Il racconto in note, canzoni e passi di danza del cammino interiore del principe indiano ideato nel 1922 dallo scrittore premio Nobel tedesco; un giovane uomo ricco destinato già da prima della sua nascita a

un mondo di sola bellezza. Una bellezza che però è effimera, e fugace, tanto che il raggiungimento della pace dell'anima, della celeberrima *illuminazione* dovrà passare necessariamente dall'abbandono delle sue nobili vesti oltre che del suo dorato castello, cosicché, spoglio finalmente di ogni bene materiale, Siddharta possa comprendere davvero le ragioni della sofferenza, e trasformarle in principi di saggezza e di felicità. Dal palco alla platea, il musical diviene una sorta di rito collettivo, con il pubblico trascinato alla "purificazione" grazie

a un susseguirsi fluido e intenso di "quadri" ognuno dei quali narra emozioni coinvolgenti, dalla gioia della nascita alla magnificenza, dalla gloria al dramma della morte entro la quale ricercare però un nuovo inizio. Le musiche (originali a cura di Isabella Biffi, Fabio Codega e Beppe Carletti dei Nomadi) intrecciano sonorità etniche e indiane dell'epoca e moderne. Le coreografie sono firmate da Chiara Valli, mentre scenografie e costumi - di grandissimo impatto visivo - rispondono ai nomi di Roberta Volte e Mitra Abadian.

Fra. Ga.



L'EXPO DEL BALLO

Carla Fracci madrina d'eccezione della terza edizione di Roma in Danza. Da oggi al 5 gennaio

È Carla Fracci la madrina d'eccezione - e allo stesso tempo la garanzia del successo - della terza edizione di *Roma in Danza*, la rassegna "expo" che da oggi al 5 gennaio animerà gli spazi dell'Accademia Nazionale di Roma in largo Arrigo VII (zona Aventino). Una tre giorni di lezioni, audizioni, concorsi, premi, spettacoli e incontri che attraverseranno tutte le discipline e le declinazioni del ballo classico e moderno, dalla tradizione popolare all'hip hop passando per i musical e i balletti di gala. Tanti gli ospiti illustri chiamati a raccolta sia nelle vesti di maestri dei vari workshop in

programma sia in quelle di coreografi per gli show; fra tutti, spiccano Raffaele Paganini, André De La Roche, Matilde Brandi, Alessandra Celentano, Carolyn Smith, Elisabetta Terabust e Steve La Chance. Ancora giovane ma già riconosciuta come l'unico appuntamento del genere del centro e sud Italia, la manifestazione è rivolta al pubblico appassionato ma anche e soprattutto ai giovani ballerini, che con corsi, audizioni, preselezioni e performance possono finalmente mettere in luce il proprio talento. Per info e calendario: www.romaindanza.it.

cinque

Cotton club

Franklin e Charles tra blues e gospel

Unire l'amore per il grande blues e soul a due personaggi storici della musica mondiale come Aretha Franklin e Ray Charles. E' questo l'obiettivo della Aretha & Ray Souls Band, formazione tributo capitolina in concerto al Cotton club per riproporre brani cult dei due mostri sacri in questione come "Think", "Respect", "Natural woman", o ancora "Giorgia on my mind" e "I got a woman" avvalendosi anche della collaborazione sul palco dei 7 Hills Ensemble, un folto gruppo di cantanti gospel - diretto da Gianluca Buratti - che con i suoi cori renderà unica l'esibizione. Inizio alle ore 20.30.



Sul palco la band romana *Aretha & Ray*

Alexanderplatz

Trioness, il jazz "da camera"

In concerto all'Alexanderplatz il progetto Trioness, che propone le composizioni di Federica Michisanti. Una formazione "inusuale" nell'ambito del jazz perché composta da contrabbasso, pianoforte e sax, e dunque priva dell'apporto della batteria, senza la quale gli arrangiamenti di alcuni brani sembrano avere un carattere addirittura cameristico. Sul palco i brani del recente, ultimo album omonimo: canzoni in cui prevale la melodia e l'uso della sovrapposizione delle voci dei tre strumenti, che sfrutta le diversità timbriche per ricavare una nuova trama musicale. Ingresso 12 euro.



Tratto distintivo del gruppo è l'assenza della batteria



IL TWEET DEL GIORNO

Inizio d'anno bagnato per Soldini

«Bagnati ma felici». Capodanno insolito per Giovanni Soldini che con il suo equipaggio è salpato il 31 dicembre per battere il record più longevo nella vela (13225 miglia da New York a San Francisco, passando per Capo Horn in circa 57 giorni). Soldini e soci hanno aspettato il clima giusto per levare gli ormeggi dalla grande mela, e mentre scriveva il suo tweet, Gabriele Muccino ha messo una foto che ritrae lui, Giovanni e Lorenzo Cherubini a vedere "Quello che so sull'amore", sottolineando che la barca era «parcheggiata fuori».

IN BIANCOCELESTE ▼ Una telefonata ha sbloccato ieri sera la trattativa. Al club di Lotito vanno 300 mila euro

Ciao Lazio, Rocchi vola da Stramaccioni

La società ora sogna Frank Lampard invitato dal Chelsea a cercarsi una nuova squadra e lui è desideroso di nuove esperienze. Un sogno che non sembra così tanto "proibito" Intanto in uscita ci sarebbero anche Zarate, separato in casa, Stankevicius, Zauri e Sculli

di Antoniomaria Pietoso



Inizierà ufficialmente oggi la sessione di mercato invernale, ma la Lazio ha cominciato già a muoversi. I biancocelesti devono sfolire una rosa extralarge (oltre 30 giocatori) e dopo Matuzalem, che si è accasato al Genoa, anche Tommaso Rocchi ha salutato il club per volare a Milano dall'Inter dove sosterrà oggi le visite mediche e il primo allenamento alla corte di Stramaccioni. La trattativa si è sbloccata nella serata di ieri sulla base di 300 mila euro e decisiva è stata una telefonata tra Lotito e Moratti per limare qualche intoppo emerso nelle ultime ore. Altro nome illustre in uscita è quello di Mauro Zarate, di fatto fuori rosa dopo il rifiuto della convocazione per il match contro l'Inter. Lotito chiede circa 10 milioni per il cartellino del sudamericano o punta al prestito, ma entrambe le soluzioni non piacciono all'agente dell'attaccante, Luzzi, che ha tuonato: «Niente prestito, o Lotito abbassa le pretese o andiamo in scadenza di contratto (2014, ndr) e poi valutiamo». Restano in bilico, ma destinati a restare a meno di offerte irrinunciabili, anche

Floccari e Kozak con il primo che piace al Napoli, e il secondo nel mirino di Pescara, Bologna e Cagliari. Diversa la situazione di Diakite, in scadenza di contratto a giugno, con cui i rapporti sembrano essere meno tesi che in passato, ma che piace a Juventus, Milan e Liverpool, pronte ad assicurarselo in caso di mancato rinnovo. In uscita anche Stankevicius, Zauri, Sculli e Foggia che non rientrano nei piani societari. Il capitolo arrivi è legato a quello delle cessioni. Il sogno si chiama Frank Lampard. Il regista è stato invitato dal Chelsea a cercarsi una nuova squadra e lui è desideroso di nuove esperienze. Lotito e Tare sognano un colpo alla Klose e si sono messi all'opera per provare a regalare un altro campione a Petkovic. La Lazio ha pronto un triennale da 2,5 milioni a stagione più bonus per superare la concorrenza dei Los Angeles Galaxy e dell'Inter. Non solo Lampard ma sono tanti i nomi accostati alla Lazio in queste ore da Abdellaoue a Xandao, fino a Cirigliano e Icardi, ma il 31 gennaio (chiusura del mercato) è ancora lontano.

CALCIO/ECCellenza ▼ Oggi a Cisterna i rossoneri giocano contro l'Atletico Boville per portare a casa la Coppa Italia regionale

Baiocco: «Per il Colleferro una finale che vale molto»

Tutto pronto. Il Colleferro si gioca domani una bella fetta di stagione nella finale di Coppa Italia regionale di Eccellenza: appuntamento a Cisterna oggi alle ore 14,30 per la sfida contro i ciociari dell'Atletico Boville. «Una gara che conta molto nella storia della società - spiega il tecnico rossoneri Enrico Baiocco (foto) -, almeno quanto quella che vincemmo due anni fa in Promozione contro La Sabina e che valse il salto di categoria». Baiocco re di Coppa, dunque,



se si pensa che qualche anno fa raggiunse pure un'altra finale di Coppa di Eccellenza sulla panchina del Cynthia (ma allora s'impose il Cecchina). L'allenatore non avrà problemi di formazione e potrà dunque schierare l'undici che gli darà più garanzie. «Ci siamo allenati tanto e bene anche durante le festività, scendendo in campo pure il primo giorno del 2013 come penso abbiano fatto anche a Boville. Uno sforzo - sottolinea Baiocco - che abbiamo fatto volentieri, visto che

l'occasione è di quelle importanti anche se, se dovessimo vincere, non ci sarebbe nemmeno il tempo di festeggiare visto il calendario di campionato che ci propone in sequenza il derby con l'Artena e le sfide con Terracina e Monterotondo Lupa». Oltre al prestigio della vittoria, per la vincente si aprirebbe poi il "cammino" nella fase nazionale della competizione: una possibilità in più per cercare di giocarsi addirittura le chance di un salto in serie D. Colleferro incrocia le dita

e sembra proprio che farà sentire la sua vicinanza ai rossoneri. «Pare che ci sarà un grosso seguito, verificheremo domani (oggi, ndr) allo stadio» sorride Baiocco che poi aggiunge. «Abbiamo fatto cose egregie per arrivare a giocare questa finale, sia noi che il Boville. I ciociari hanno eliminato il Santa Maria delle Mole primo della classe nel girone A, noi abbiamo fatto fuori una squadra forte come il Monterotondo Lupa».

Tiziano Pompili

sport

BASKET SERIE A1 ▼ Domenica al PalaTiziano Roma ospiterà Biella per la penultima giornata del girone di andata

La Virtus vuole una dolce Epifania



Foto: Tassoni

Dopo la bella vittoria contro Brindisi, che di fatto ha dato ai capitolini l'accesso alla Final Eight di Coppa Italia, la guardia Phil Goss sprona la squadra a dare il massimo

▼ di Paolo Pizzi

La Virtus Roma guarda a Biella con un occhio alla Final Eight di Coppa Italia. Superato l'ostacolo Enel Brindisi, con la vittoria esterna per 86-82, il quintetto capitolino si prepara alla penultima giornata del girone di andata. Domenica al PalaTiziano arriverà l'Angelico Biella (palla a due ore 18.15), match che chiuderà gli appuntamenti casalinghi per la prima fase del torneo. Conquistata di fatto la qualificazione per la Coppa Italia, l'obiettivo in casa Virtus è quello di chiudere il girone di andata più in alto possibile, per avere un accoppiamento migliore per le sfide che si disputeranno a Milano dal 7 al 10 febbraio.

Sul parquet di Brindisi l'Accea Roma ha dimostrato di aver dimenticato subito la sconfitta subita prima di Natale per mano del Banco di Sardegna Sassari, conquistando i due punti su un campo ostico come quello pugliese. Una gara risolta nell'ultimo periodo, quando Datome e compagni hanno recuperato un divario di 11 punti mettendo a segno un parziale di 19-0 che di fatto ha deciso la partita. Trascinatore della squadra sul campo di Brindisi è stato Phil Goss, che con 30 punti è stato il top scorer dell'ultima giornata di campionato. «Sicuramente sono felice per come ho giocato - commenta la guardia dell'Accea Roma -

posso realizzare 30 o 5 punti ma la cosa più importante è vincere la partita. Penso che la nostra squadra può e deve ancora crescere, soprattutto perché nel girone di ritorno è tutto più difficile e gli avversari conoscono il tuo modo di giocare».

«Questa vittoria - continua il giocatore - è stata importante perché ci ha avvicinato al primo obiettivo stagionale che è partecipare alla Coppa Italia. Lotteremo per vincere, molto semplice, non vogliamo accontentarci soltanto di partecipare. Ora però la cosa più importante è la partita contro Biella, dobbiamo fare punti per essere sicuri della qualificazione e solo dopo pensare al futuro».

«Domenica - termina Goss - ci aspettiamo un match molto duro, loro vengono da una grande gara giocata contro Milano in cui hanno disputato anche due supplementari, hanno perso ma hanno dimostrato di saper giocare un buon basket. Dovremo avere il giusto approccio alla partita e combattere».

BASKET ▼ Da oggi a domenica la terza edizione della manifestazione riservata alle formazioni Under 14 femminili e U. 13 maschili

Spazio alle giovanissime promesse a Ostia va in scena "Christmas Trophy"

Ostia e il XIII Municipio al centro della pallacanestro giovanile. Questo pomeriggio, sino a domenica 6 gennaio, andrà in scena il torneo "Christmas Trophy 2013", riservato alle formazioni Under 14 femminili e Under 13 maschile. Giunta alla sua terza edizione, la manifestazione si è messa in luce negli ultimi

anni per aver ospitato formazioni importanti nel panorama cestistico giovanile nazionale e internazionale. Oltre ai padroni di casa della Lido di Roma, gruppo frutto della collaborazione tra Stelle Marine, Alfa Omega e Palocco, che saranno al via con due quintetti per i ragazzi, formati dalle categorie 2000 e 2001,

e uno per le ragazze, presenti anche i campioni uscenti dell'Olimpia Lubiana, la Montepaschi Siena, Pistoia B. Junior, Pegaso Ragusa, una selezione formata dai migliori elementi del Veneto Orientale e Lupo Pesaro, insieme alle squadre laziali di Don Bosco, Sam Roma, Stella Azzurra, La Foresta Rieti, divise in 4

gironi da 3 squadre ciascuno. Il torneo femminile vedrà Pegaso Ragusa, Athena, Bull B. Latina e Lido di Roma. A ospitare le gare saranno le palestre di Stelle Marine, Alfa Omega, Palocco Basket e Madonnetta. Si parte oggi alle 16 con la sfida tra Lido di Roma 2000 e Lubiana al PalaAssobalneari di Ostia. Oggi

e domani spazio alle gare del primo turno, mentre sabato, oltre agli ultimi match del tabellone femminile, ci saranno quarti di finale e semifinali maschili. Le due finali si giocheranno domenica: quella femminile alle 10.30 sul campo dell'Alfa Omega, e quella maschile alle 12.15 al Pala-diFiore di Ostia. (pp)

Si tratta di un torneo a carattere internazionale. Oltre ai padroni di casa della Lido di Roma, al via anche i campioni uscenti dell'Olimpia Lubiana, e poi Siena, Pistoia Junior, Pegaso Ragusa, una selezione del Veneto Orientale e Lupo Pesaro. In campo anche i team laziali Don Bosco, Stella Azzurra, Sam Roma e Rieti.

IN BREVE

Calcio/Trofeo di Natale

Fiumicino pronto per il gran finale

Grande entusiasmo al Garbaglia di Fiumicino per il Trofeo di Natale che è arrivato alle fasi finali, riscuotendo successo ed entusiasmo. Oggi si giocheranno le semifinali delle categorie in gara, ovvero 2004, 2005, 2006-2007, e domani le finali dalle ore 15 in poi. In campo ci saranno Fiumicino (2 squadre), Casal Bernocchi, Petriana, Ostiamare (2), Palocco, Alitalia, Infernetto (2), Helios e Cerveteri, in pratica 9 team, 12 team e 6 semifinali in attesa che 3 squadre alzino al cielo le coppe. (cinque)

Basket/Serie C2

Frascati, Ciaralli: «Diamo il massimo»

«Dopo Formia e Smit capiremo che tipo di stagione possiamo fare». Il tecnico del Basket Frascati Nevio Ciaralli sprona il suo gruppo in vista della ripresa del campionato (sabato in terra pontina) e della fine del girone d'andata della serie C2 regionale. «Non voglio fare valutazioni sulla squadra avversaria - dice l'allenatore frascatano sulla prossima gara di Formia -, ma dobbiamo cercare di fare il meglio che possiamo».

tipo

Scherma/Frascati

Il bilancio di Molinari: «Annata storica»

Il presidente del Frascati Scherma Paolo Molinari non può che archiviare l'anno appena concluso con immensa soddisfazione. «Rimarrà nella storia del nostro club - dice il presidente Paolo Molinari - per il capolavoro che hanno fatto a Londra sia Ilaria Salvatori che Valerio Aspromonte, ori olimpici a squadre». Gli appuntamenti salienti del 2013 saranno i campionati del mondo Assoluti e quelli degli Under 20, per il Frascati gli altri successi sono dietro l'angolo.

tipo

Volley/Torneo a Roma

Oggi al via il trofeo "Mimmo Fusco"

Oggi e domani per gli amanti del volley c'è un appuntamento da non perdere con la 20ª edizione del torneo "Coppa Città di Roma" - Trofeo "Mimmo Fusco". In campo scenderanno Ornavasso, Sala Consilina, Terre Verdiane e Caserta. Verrà poi assegnato un riconoscimento prestigioso al dirigente Luciano Cecchi, punto di riferimento per il volley romano, laziale e nazionale, e scelto quest'anno come personaggio rappresentativo del mondo della pallavolo che ha lasciato un segno nella storia della disciplina. (cinque)

SEGUICI SU FACEBOOK

Scopri la nostra "Fan Page"



facebook

Cinque Giorni

Pagine

Stai pubblicando, commentando e...

Cinque Giorni
Roma · Notizie/Multimedia/Editoria

FATEVI I FATTI VOSTRI!

Cinque Giorni
4.542 "Mi piace" · 213 ne parlano

Aggiungi degli argomenti al tuo luogo
Quotidiano Gratuito di Roma e Provincia

Informazioni Foto "Mi piace" 4.542

In evidenza -

Stato Foto/video Offerta, evento +

A cosa stai pensando?

Cinque Giorni ha condiviso un link.
12 minuti fa

TOR VERGATA - Andrà avanti anche oggi la manifestazione degli esternalizzati per difendere il posto di lavoro

Contro i tagli sit in al Policlinico
www.cinquegiorni.it

Prosegue il presidio dei lavoratori esternalizzati del

Mi piace · Commenta · Condividi

180 persone hanno visto questo post Promuovi

Cinque Giorni ha condiviso un link.
35 minuti fa

Stasera in contemporanea mondiale e in otto sale di Roma va in scena il "CELEBRATION DAY" della leggendaria rock band. Sul grande schermo il concerto dell'unica reunion del gruppo, alla O2 Arena di Londra nel 2007

LED ZEPPELIN in tour al cinema
www.ledzeppelin.com/it

Cinque Giorni
12 ore fa

Buongiorno cari lettori, scaricate l'edizione di oggi Mercoledì 17 Ottobre 2012 dal nostro sito al link <http://www.cinquegiorni.it/downloads.asp?dwcat=7>

Cinque GIORNI QUOTIDIANO GRATUITO DI ROMA E PROVINCIA

COME A SCAMPIA
I ministri reclutati avvisano dell'arrivo delle forze dell'ordine

Ostia, anziani intrappolati in ascensore

L'INFLUENZA? E CHI LA CURA
Dignità e salute ridotte in fretta dall'arrivo di un virus a dicembre

OCCUPATA LA REGIONE

Mi piace · Commenta · Condividi

A Christian Bellino piace questo elemento.

Scrivi un commento...

L'OROSCOPO

ARIETE Venere vi spingerà a vivere con sempre maggiore entusiasmo le relazioni. Avete voglia di provare forti emozioni, senza stare troppo a rimuginare.

21 Marzo
20 Aprile

CANCRO La Luna porterà emozioni positive nella vostra relazione di coppia. Per dimostrare al partner quanto ci tenete a lui basteranno piccoli gesti.

22 Giugno
22 Luglio

BILANCIA Avete voglia di flirtare e di vivere l'amore con leggerezza e spensieratezza. Assecondate questa vostra momentanea esigenza.

23 Settembre
23 Ottobre

CAPRICORNO Oggi sarà una giornata molto piacevole e positiva, grazie alla Luna favorevole. In particolare vi farete apprezzare per la vostra affidabilità e gentilezza.

22 Dicembre
20 Gennaio

TORO La Luna favorevole farà entrare delle emozioni nuove nella vostra vita. Saranno sensazioni delicate e gentili.

21 Aprile
20 Maggio

LEONE In questo momento avete bisogno di farvi trascinare dalle vostre sensazioni. Venere vi invita a lasciarvi dietro le spalle una storia d'amore ormai finita.

23 Luglio
22 Agosto

SCORPIONE Il lavoro vi richiama subito all'ordine, volenti o nolenti. La consapevolezza di dover stringere i denti vi accompagnerà costantemente e non vi darà modo di rilassarvi.

24 Ottobre
21 Novembre

ACQUARIO Venere favorevole accenderà il vostro animo e vi farà vivere momenti molti intensi con il partner.

21 Gennaio
19 Febbraio

GEMELLI Con la Luna contraria soffermarsi sui dettagli vi darà un sollievo soltanto momentaneo. Evitate di tirare in ballo questioni ormai superate o non uscite più da un brutto litigio.

21 Maggio
21 Giugno

VERGINE Con la Luna a favore siete in netta ripresa, da tutti i punti di vista. Oggi sarete i favoriti dello Zodiaco.

23 Agosto
22 Settembre

SAGITTARIO Con la Luna contraria oggi penserete di non essere più compatibili con il partner. Non lasciate che un semplice litigio mandi all'aria tutto.

22 Novembre
21 Dicembre

PESCI La Luna in opposizione vi impedirà di andare avanti con la consueta sicurezza. I vostri pensieri tenderanno al pessimismo e alla malinconia.

20 Febbraio
20 Marzo

QUESTA SERA... IN TV

RAI UNO	18.50 - L'Eredità 20.00 - TELEGIORNALE 20.30 - Affari Tuo	21.10 - Don Matteo 8 23.00 - Tg1 60 Secondi 23.25 - Nel cuore della tempesta
RAI DUE	20.30 - Tg2 21.05 - Come d'incanto 22.55 - Tg2	23.10 - Made in Sud 00.20 - La mia super ex-ragazza
RAI TRE	20.10 - Comiche all'Italiana 20.35 - Un posto al Sole 21.05 - Il distinto gentiluomo	23.10 - TG3 Linea notte 23.20 - TGR Regione 23.25 - Diciotto anni dopo
CANALE CINQUE	19.45 - Avanti un altro! 20.00 - Tg5 20.30 - Meteo	20.40 - Striscia la notizia 21.11 - Un marito di troppo 23.11 - Bounce
ITALIA UNO	18.30 - Studio Aperto 19.20 - C.S.I. 20.20 - C.S.I.	21.10 - Neverland 23.00 - Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie
RETE QUATTRO	19.40 - Tempesta d'amore 20.10 - Walker Texas Ranger 21.10 - The closer	22.10 - The closer 23.10 - Bones 00.05 - Bones
LA 7	19.05 - I menù di Benedetta 20.00 - Tg La7 20.30 - Otto e mezzo	21.10 - Atlantide 23.20 - La7 Doc 00.25 - Omnibus Notte

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU Cinque GIORNI
appubblicita@gmail.com

QUOTIDIANO GRATUITO DI ROMA E PROVINCIA
Cinque GIORNI

annunci

APR srl - Tel. 06.5124466 - 06.5130299 - e-mail: appubblicita@gmail.com

Immobili in vendita

ANZIO LIDO LAVINIO Cinque Miglia porzione villino ottimo soggiorno/pranzo, camino, angolo cottura, wc, portico, posto macchina, giardino mq.200 139.000 tratt. Senza condominio. No agenzia. **348.0105080**. Classe energetica "G"

APPARTAMENTO IN MONTAGNA 1040mt di circa 60mt loc.tà Verrecchie Abruzzo con 2 balconi e cantina si lascia arredato ed in buono stato 35000,00e tel. **329.1531834 - 06.60658041**

ARTENA. vendo casa 49 mq circa prima dell'entrata del paese vecchio, in via s.maria, di fronte alimentari chiochcio, ristrutturata, imp. elettrico e termico nuovo,

camino, e finestre termiche, 2 livelli, di facile accesso, importante con posto auto, € 66.000 tratt. **CELL 338.7318904** no agenzia

COLLEFERRO vendesi appartamento 4 vani doppia esposizione. Luminoso, silenzioso, comodo parcheggio. Prezzo: 196mila euro. In regalo: mobili, porta blindata, 2 condizionatori, doppie finestre. Quest'anno l'IMU e' gratis: lo paghiamo noi! Per contatti: **329.6931533** - gitano09@libero.it

GAVIGNANO località Prati-giole. Vendesi villa tre livelli, 400 mq, immersa nel verde, termoautonoma, pozzo artesiano, forno e barbecue esterno, ampio piazzale e terrazza. Terreno 10.000 mq, giardino e frutteto. Utile per comunità alloggio per anziani. 430.000

€. No agenzie No perditempo **tel 06.97304670**

TOR S.LORENZO in pregiato Villaggio Club Buganvillee, in quadrifamiliare ristrutturati e rifiniti otto vani mq. 170 su tre livelli, camino, termoautonoma, giardino mq.260. due posti macchina. Piscine, calcetto, tennis, parco condominiali. E. 248.000 tratt. No agenzie. **348.0105080**

VELLETRI, vendesi appartamento 76 mq, box, posto auto. Piano III con ascensore. Veduta panoramica, distante dalla stazione Ferroviaria 5' minuti. **Tel. 06.82003182 - 335.6695827**

Immobili in affitto

ANZIO LAVINIO, 1 km dal mare, zona tranquilla e riservata, vicino parco giochi attrezzato, vendesi grazioso e rifinito bilocale 40 mq composto da ampio soggiorno con divano letto e angolo cottura completo, camera da letto, bagno. Ottimo come seconda casa ma anche come investimento essendo facilmente affittabile soprattutto nei mesi estivi. Prezzo interessante. NO AGENZIE. Telefonare ore ufficio **0650074101** oppure qualsiasi ora **346.5372567**

ARTENA centro via Gramsci, in piccolo condominio, piano 2 con ascensore, appartamento mq 92, 2 cam, ampio salone, bagno, ingresso, 2 balconi, interamente ristrutturato, riscald autonomo euro 650 mensili **tel. 06.9515167 - cell. 320.0673470**

ZONA CASCIA - NORCIA provincia di Perugia, affittata casa su 2 piani, nuova costruzione, 2 camere, una grande cucina con caminetto, bagno, riscaldamenti autonomi, no condominio, luce e acqua escluse, 250.00 Euro mensili trattabili, a disposizione foto. **335.7821882 333.3783348**

Scuole lezioni

ACCURATE LEZIONI, di lingua inglese, Laureata a Cambridge impartisce €25/h in Castelli Romani e Roma sconto a pensionati e diversamente abili. A domicilio € 30/h. Traduzioni Giuridiche e semplici in INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO, FRANCESE. Fabiana **338.7223752**

BATTERISTA 24 enne esperienza decennale con studio attrezzato impartisce lezioni individuali di batteria e solfeggio ritmico anche a domicilio prezzi onesti max serietà e profess.tà - offresi inoltre a Gruppi avviati per serate e/o registraz. CD zona Castelli Romani/Genzano di Roma **346.7432395**

LAUREATA IN LINGUE e impartisce ripetizioni private di Lingua italiana Inglese Francese Tedesco Antologia Letteratura Epica Storia Geografia per alunni di scuole elementari medie e superiori. Disponibile anche per aiuto tesine e recupero debiti scolastici. Max serietà. COLLEFERRO (RM) e città vicine. **331.4272588**

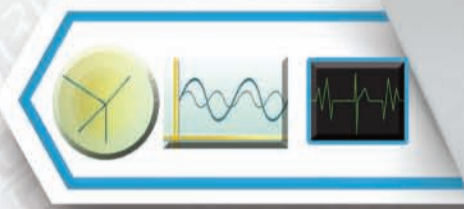
SCOPRI IL TESORO DELL'INFORMAZIONE
Cinque GIORNI
www.cinquegiorni.it
facebook twitter



SISTEMI ELETTRONICI
PER ENERGIA
AMBIENTE E COSTRUZIONI
ELECTRONIC SYSTEMS
FOR ENERGY
ENVIRONMENT & BUILDINGS



Quality and
Energy Accounting



Energy Budgets
and Cost Centres



Environmental
Monitoring



Measuring and
Process Planning



Energy Saving



Renewable Energy
Monitoring



Energy Models and
Anomaly Control



Services and Remote
Management Centre



- Energy consumption accounting
- Environmental parameter measurement
- Energy efficiency monitoring and management
- Monitoring of installations producing energy from renewable sources
- Organisation and management of consumption data
- Data visualisation on a web portal
- Standardisation of consumption data on the basis of environmental parameters



GRUPPO
INDUSTRIALE
TOSONI

www.tosoni.com

FAR SYSTEMS S.r.l.

Via Fornaci, 35 - 38068 Rovereto Trento - Italy
Phone +39 0464 485333 - Fax +39 0464 485334
email: info@farsystems.it
www.farsystems.it